

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 36 anno VI, dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

INTERNAZIONALE	4
Rete Ue ricarica auto elettriche Ionity: 400 piazzole entro 2020	4
UE lancia consultazione pubblica sulle formalità di dichiarazione delle navi	4
Argentina, al via piano misto pubblico-privato opere per 26 miliardi di dollari.....	6
Mobilità sostenibile: secondo uno studio Arcadis Hong Kong al primo posto. Bene Milano e Roma	7
Commissione europea: approvato un sostegno pubblico di 238 mln di euro per il trasporto intermodale in Polonia	8
Bombardier: presentati i risultati del terzo trimestre del 2017. Ricavi per 3,8 mld di dollari.....	9
Ansaldo STS: approvato resoconto consolidato al 30 settembre. EBIT pari a 84,5 mln	9
Premio Leadership Excellence Award al Gruppo Grimaldi: assegnato il riconoscimento della rivista Panorama.....	10
ITALIA	11
Legge di bilancio: previste detrazioni fiscali per gli abbonamenti al trasporto pubblico.....	11
Garante Privacy: varate linee guida per tutelare dati degli automobilisti usati dalle tecnologie C-ITS.....	11
AGCM, ANAC, ART: Regioni adottino procure più trasparenti e competitive per affidamenti diretti servizio ferroviario regionale.....	12
Federturismo, Assomarinas, Ucina: non più rinviabile il chiarimento su aumento canoni demaniali	13
Carpooling: ok in Commissione a proposta di legge. BePooler in prima linea per offrire servizi di auto condivisa	14
Contratto logistica: Anita e Unatras, continuiamo il dialogo ma senza ricatti.....	14
Conftrasporto: la confederazione smentisce i dati dei sindacati su adesione allo sciopero.....	15
Logistica, trasporto merci e spedizione: Uiltrasporti, forte adesione allo sciopero conferma richieste sindacato	15
FSI: Mazzoncini, quotazione in borsa non prima del 2019. La decisione sarà presa dal nuovo Governo	16
FS Italiane: S&P alza il rating di un notch a “BBB” dopo l’upgrade dell’Italia.....	16
FerPress: sempre più social. Da oggi si arricchisce anche di un canale Youtube	16
Fiorentino (Fit-Cisl): con Alitalia incontro propositivo. Possibile tecnicamente cessione dell’azienda intera.....	17
Alitalia: Uiltrasporti, positivi segnali di cambiamento da parte del management	17
Mercitalia Rail: l’intervento di Gotelli agli Stati Generali della Logistica. Far perno sulla Pianura Padana e sui porti	17
Trenitalia: annunciate oltre 500 assunzioni tra fine 2017 e inizio 2018	18
3° Convegno Sistema Gomma nel Trasporto Passeggeri: lanciato invito a presentazione di memorie	18
Vicenza: Variati, l’arrivo dell’alta velocità aumenterà la qualità della vita della città	20

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Merci su ferrovia: Lacchini, nel 2017 con Locolitalia nasce la prima Rosco italiana	21
Le zone economiche speciali per un nuovo sviluppo: il ruolo strategico dei porti meridionali secondo Spirito	22
Imprese ferroviarie del sud Italia: Pagni, 2018 anno di grandi sfide per Interporto Servizi Cargo	24
Logistica sostenibile: Testi, servizio intermodale prospettiva virtuosa e da ricercare con più determinazione	25
Decreto Ferrobonus: Paruzzi, nutro speranza che queste misure portino a nuovo modo di considerare la “via del ferro”	26
Mobility Magazine 121: intervista a Manfellotto, segnalazione AGCM, ANAC e ART, viaggio in Ucraina	26
REGIONE LAZIO	27
Fiumicino: Di Genesio Pagliuca, chiesto nuovamente a ENAC aggiornamento zonizzazione acustica	27
ROMA CAPITALE	27
Bus turistici, stangata a metà: Tariffe bus turistici, stangata a metà tra rinvii e sconti	27
Comune di Roma: Piano mobilità elettrica e regolamento. Settecento colonnine per il 2020	28
Stazione Vigna Clara: CeSMoT, importante decisione del TAR. Ora si proceda a rapida apertura	29
Atac: ricavi totali vendite di titoli in crescita del 53% rispetto al 2016. Boom di vendite a Ciampino con la linea 720	30
Piano Bus, Federalberghi Roma: bene disponibilità Meleo ad ascolto categorie e gradualità interventi	30
Roma: mobilità sostenibile, 3 milioni per progetto Modocimer. Meleo, interventi per tutti i cittadini	31
Atac: Meleo, azienda sta lavorando al piano industriale e i pilastri verranno presentati nei tempi	31
Legambiente: Roma 88a per sostenibilità ambientale. Perse 33 posizioni in 10 anni	31
Atac: concreto giro di vite contro l’evasione. 800 impiegati nominati agenti di polizia amministrativa	32
AGENDA	33
MSC Crociere-Trenitalia: i big del turismo si uniscono con un accordo treno+crociera	33
Bigliettazione elettronica: alla Camera il 28 novembre un incontro organizzato da Ferpress e Club Italia	33
Federagenti: il 13 dicembre a Roma si parla di “Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche”	34

INTERNAZIONALE

Rete Ue ricarica auto elettriche Ionity: 400 piazzole entro 2020

<http://www.lestradedellinformazione.it> Bmw Group, Daimler AG, Ford Motor Company ed il Gruppo Volkswagen Group con Audi e Porsche hanno annunciato oggi la creazione della joint venture Ionity, gettando così le basi per realizzare la rete di ricarica rapida per veicoli elettrici più performante a livello europeo.

Il progetto prevede l'installazione e la gestione di circa 400 stazioni di ricarica rapida entro il 2020 che rappresentano le tappe fondamentali per garantire la mobilità elettrica anche sulle lunghe percorrenze, e agevolare così il consolidamento sul mercato delle EV. La direzione di Ionity è stata affidata a Michael Hajesch e Marcus Groll, nominati rispettivamente CEO e COO della nuova società con sede a Monaco, che all'inizio del 2018 impiegherà circa 50 persone, numero destinato ad aumentare progressivamente nel tempo.

"La disponibilità di una rete capillare per la ricarica high power - ha detto Hajesch - riveste un ruolo di fondamentale importanza per promuovere ed espandere la mobilità elettrica sul mercato. La creazione della joint venture Ionity rappresenta un'importante pietra miliare, a dimostrazione che le Case automobilistiche sanno unire le loro risorse per raggiungere un determinato obiettivo. Realizzando la prima rete paneuropea HPC, rendiamo la mobilità elettrica praticabile anche sulle lunghe distanze, mettendo sempre in primo piano le esigenze dei Clienti. Il nostro obiettivo è offrire processi di ricarica rapidi, comodi e che possono essere pagati in modalità digitale".

La realizzazione delle prime 20 stazioni di ricarica rapida avverrà entro la fine del 2017, con l'obiettivo di installare e gestire circa 400 stazioni di ricarica rapida entro il 2020. Le prime venti stazioni, che sorgeranno lungo le autostrade e le principali arterie stradali in Germania, Norvegia ed Austria entro quest'anno, saranno accessibili al pubblico e collocate a circa 120 km di distanza l'una dall'altra. A tal scopo, Ionity punta sulla collaborazione con partner di primaria importanza come Tank & Rast, CircleK ed OMV, traendo vantaggio soprattutto dalla posizione strategica delle rispettive infrastrutture.

Entro il 2018, la rete si espanderà a livello europeo fino a comprendere oltre 100 stazioni di ricarica rapida, ciascuna dotata di numerose colonnine di ricarica. Entro il 2020 i clienti avranno così accesso a migliaia di punti di ricarica HPC, a prescindere dal marchio e dalla potenza del rispettivo veicolo. La rete HPC utilizza lo standard europeo Combined Charging System (CCS) e la potenza di ricarica fino a 350kW per ciascun punto permette ai veicoli opportunamente predisposti di ridurre sensibilmente i tempi di ricarica rispetto alle soluzioni attualmente disponibili.

UE lancia consultazione pubblica sulle formalità di dichiarazione delle navi

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sulle formalità di dichiarazione delle navi (interfaccia unica marittima europea).

La Commissione intende pubblicare una sintesi delle risposte poco dopo la fine del periodo di consultazione, che è stato fissato il 18 gennaio 2018. I risultati verranno presi in considerazione in sede di elaborazione della proposta legislativa.

La consultazione può essere di particolare interesse per le autorità pubbliche del settore marittimo (nazionale, regionale e locale), le società di navigazione, gli operatori portuali, gli armatori, gli agenti di navigazione e di trasporto merci, i produttori/fornitori di navi e apparecchiature, i fornitori di servizi per i sistemi portuali e i fornitori di altri servizi connessi alla logistica/ITS/telecomunicazioni, le società di logistica, i sindacati, le ONG e i gruppi di interesse (consumatori, organizzazioni per la sicurezza e/o l'ambiente, ecc.), i

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

ricercatori e il mondo accademico, i consumatori, i passeggeri e altri cittadini interessati.

La presente consultazione pubblica è stata avviata per raccogliere i pareri e le opinioni sulle formalità di dichiarazione e sulla sua attuazione, in particolare per raccogliere dati e informazioni sugli effetti delle principali carenze e le possibili vie da seguire.

Il questionario è strutturato in modo da consentire al pubblico senza conoscenze specifiche di esprimere un suo punto di vista. I risultati della consultazione pubblica serviranno da base per l'analisi della Commissione, che utilizzerà anche consultazioni mirate e studi esterni.

I rispondenti sono invitati ad approfondire le loro risposte negli appositi riquadri. Al termine del questionario è anche possibile allegare documenti giustificativi (ad es. documenti di sintesi, statistiche) a integrazione delle risposte.

Come partecipare

Si noti che per assicurare lo svolgimento equo e trasparente della consultazione, solo le risposte ricevute mediante i questionari online saranno prese in considerazione e incluse nella relazione di sintesi.

Il questionario online consentirà ai partecipanti di caricare un documento, ad es. un documento di sintesi

UE lancia consultazione pubblica sui documenti elettronici per il trasporto merci

(FERPRESS) – Bruxelles, 3 NOV – La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sul tema “sui documenti elettronici per il trasporto merci”.

La consultazione può essere di particolare interesse per le autorità pubbliche del settore dei trasporti, nonché per le autorità doganali, fiscali e responsabili dell'applicazione della legge, le imprese di spedizione, le società di trasporto e di logistica, i fornitori di servizi ITS/telecomunicazione, i sindacati, le ONG e i gruppi di interesse (consumatori, organizzazioni per l'ambiente o la sicurezza, ecc.), i ricercatori e il mondo accademico, i consumatori e tutti gli altri cittadini interessati.

L'obiettivo di questa consultazione pubblica è raccogliere i punti di vista e le preoccupazioni dei cittadini, delle organizzazioni e delle imprese in merito all'uso di documenti elettronici per il trasporto merci per contribuire all'analisi della Commissione sui seguenti elementi chiave della valutazione d'impatto:

- i motivi per cui i documenti di trasporto in formato elettronico non sono ancora usati molto spesso
- la portata dei potenziali benefici non ancora sfruttati
- le possibili misure da adottare per sostenere la diffusione dei documenti di trasporto elettronici tra tutti i soggetti interessati del settore della logistica e dei trasporti e
- gli impatti previsti di queste misure.

Il questionario è strutturato in modo da consentire al pubblico senza conoscenze specifiche di esprimere un suo punto di vista.

È possibile partecipare alla consultazione pubblica rispondendo al questionario online entro il 18 gennaio 2018. Per consentire alla Commissione di capire meglio la posizione sostenuta, i partecipanti sono invitati ad approfondire le risposte nei riquadri previsti a tal fine.

Il questionario è disponibile in quasi tutte le lingue ufficiali dell'UE. Le risposte possono essere formulate in una qualsiasi delle 23 lingue ufficiali dell'UE. La compilazione del questionario richiede fra 20 e 30 minuti.

È possibile interrompere la compilazione del questionario e continuare in un secondo momento. Una volta che il questionario è stato inviato, è possibile scaricare una copia delle risposte date.

Alla fine del questionario si possono caricare documenti giustificativi per integrare il contributo. Inoltre, l'ultima domanda offre la possibilità di specificare se si è interessati a partecipare a sondaggi di follow-up rivolti a parti interessate specifiche con competenze giuridiche, amministrative o tecniche.

[Per maggiori informazioni.](#)

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Argentina, al via piano misto pubblico-privato opere per 26 miliardi di dollari

<http://www.lestradedellinformazione.it/> Il ministro delle Finanze argentino, Luis Caputo, ha annunciato l'avvio di un piano di infrastrutture secondo il nuovo regime di "Partecipazione pubblico-privata" che prevede investimenti per circa 26 miliardi di dollari



Il ministro delle Finanze argentino, Luis Caputo, ha annunciato l'avvio di un piano di infrastrutture secondo il nuovo regime di "Partecipazione pubblico-privata" (Ppp) che prevede investimenti per circa 26 miliardi di dollari.

Nella conferenza stampa di presentazione, nel Centro Culturale Nestor Kirchner (Cck), Caputo ha dichiarato che l'applicazione del nuovo regime di Ppp **"permetterà aumentare di un 60 per cento rispetto al 2017 gli investimenti in infrastruttura"**. Il ministro delle Finanze ha sottolineato inoltre "la necessità di coniugare progetti di qualità tra il settore privato e lo Stato che permettano di attenuare l'enorme deficit di infrastrutture".

Tra i **progetti principali del piano di "Ppp"** figurano la **costruzione di 2800 km di nuove autostrade e 4000 km di strade in diverse province argentine, oltre alla costruzione ed il ripristino delle linee ferroviarie per la circolazione delle merci su rotaia.**

Figurano nella lista divulgata dal ministero delle Finanze anche la costruzione di nuove linee elettriche di alta tensione, oltre alla messa in opera anche di nuovi penitenziari, ospedali e la costruzione di edilizia residenziale pubblica. Secondo il ministro Caputo il nuovo regime "permette captare investimenti privati che aiutano a migliorare le infrastrutture consentendo allo Stato di raggiungere i suoi obiettivi di bilancio senza intaccare le mete fiscali".

Il Capo di gabinetto Marcos Pena, presente all'annuncio, ha sottolineato le virtù del regime di Ppp in termini di trasparenza e di legalità. Secondo Pena si tratta infatti del **"piano di infrastrutture più ambizioso" ma anche del "più trasparente della storia argentina"**. Il fatto "che si possa separare per sempre le opere pubbliche dai sospetti di corruzione" costituisce "un passo molto importante", ha detto Pena.

Il regime di Ppp consente numerose agevolazioni fiscali alle imprese private che vi partecipano e permette eventualmente anche l'importazione temporale ed esentasse dei macchinari necessari alle opere.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Mobilità sostenibile: secondo uno studio Arcadis Hong Kong al primo posto. Bene Milano e Roma

(FERPRESS) – Milano, 30 OTT – Hong Kong prima città al mondo nel trasporto sostenibile, seguita da Zurigo e Parigi. Milano e Roma si posizionano rispettivamente al 18° e 40° posto (vedi ultimo paragrafo). È quanto emerge dal Sustainable Cities Mobility Index 2017 di Arcadis, leader mondiale nella progettazione e nella consulenza per le risorse ambientali e gli asset immobiliari, che stila una classifica di 100 città di tutto il mondo, 32 delle quali europee, con Milano e Roma uniche città italiane.

L'Index è stato compilato per Arcadis dal Centre for Economics and Business Research (Cebr) ed esplora la mobilità attraverso la valutazione di tre sotto-indici della sostenibilità – sociale (People), ambientale (Planet) ed economico (Profit) – ciascuno dei quali costruito su diversi indicatori. Sebbene non esista una ricetta magica per la creazione di una mobilità urbana di successo e sostenibile, le città nella parte più alta della classifica denotano un migliore equilibrio tra i tre sotto-indici considerati. Spinta da una metropolitana innovativa e ben collegata e dalla elevata quota di viaggi effettuati con i mezzi pubblici, Hong Kong raggiunge molti degli obiettivi di un efficace sistema di trasporto urbano, consentendo una mobilità globale, creando opportunità economiche e arricchendo la vita di cittadini, imprese e turisti.

Zurigo, Parigi e Praga sono le città europee con la miglior posizione nella classifica mondiale – rispettivamente seconda, terza e quinta – con punteggi elevati nei sotto-indici Planet e Profit, grazie a infrastrutture consolidate, metropolitane efficienti e impegno nella green technology. Anche le città asiatiche si posizionano in alto, occupando tre dei primi dieci posti. Realtà sviluppate quali Seul e Singapore vengono premiate da moderni sistemi di metropolitana, grandi aeroporti e basso utilizzo di veicoli privati. Altre città asiatiche sono state penalizzate dai livelli di inquinamento urbano e di emissioni.

Le città del Nord America sono distribuite nell'intera classifica: se alcune città americane godono di sistemi di trasporto ben finanziati e completi, molte altre realtà di Stati Uniti e Canada sono minate dalla dipendenza dai veicoli privati e da opzioni di trasporto pubblico sottosviluppate.

Le prime 10 posizioni:

1. Hong Kong – 2. Zurigo – 3. Parigi – 4. Seoul – 5. Praga – 6. Vienna – 7. Londra – 8. Singapore – 9. Stoccolma – 10. Francoforte.

Le ultime 10 posizioni:

91. Abu Dhabi – 92. Bangkok – 93. Doha – 94. Cairo – 95. Kuala Lumpur – 96. Hanoi – 97. Kuwait City – 98. Riyadh – 99. Amman – 100. Jeddah.

I risultati completi possono essere trovati qui: mobilityindex.arcadis.com

“Oggi la mobilità pone sulle città e su chi le governa sfide pressanti che devono essere affrontate tenendo d'occhio il giusto equilibrio tra necessità attuali e future in tema di trasporto urbano sostenibile” – commenta Roberto Talotta, Country Leader e Managing Director di Arcadis Italia. “Gli investimenti in mobilità guidati da scelte coraggiose premieranno quelle città che sapranno realizzarli aumentandone la competitività e migliorando la vita dei cittadini. Questo vale moltissimo per le nostre città, dove una politica di investimento lungimirante è fondamentale per progredire in tutti quei contesti della mobilità urbana dove è necessario recuperare posizioni rispetto a realtà straniere più evolute”.

Europa – Le prime dieci città del sotto-indice Planet sono tutte europee, con le città tedesche ai primi tre posti. Le città più sviluppate d'Europa hanno contribuito a far progredire il programma di riduzione delle emissioni con eccellenti infrastrutture per biciclette, l'impegno nella green technology e l'utilizzo di veicoli elettrici. Le città europee dominano anche il sotto-indice Profit, coprendo sette dei primi dieci posti. Molte di esse hanno investito tanto in infrastrutture di mobilità, privilegiando il trasporto pubblico e aiutando a ridurre i tempi di spostamento dei pendolari.

Londra si trova nelle ultime tre posizioni sia per i tempi di spostamento dei pendolari che per congestione e ritardi. Parigi ha uno dei sistemi di trasporto più utilizzati a livello mondiale mentre Amsterdam e Stoccolma primeggiano per quanto riguarda il “pendolarismo attivo” (quota di pendolari che si recano a lavoro in bici o a piedi).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Milano e Roma – Le due città italiane si posizionano rispettivamente al 18° e al 40° posto della classifica globale dell'Index e al 13° e 25° tra le 32 città europee.

Nel sotto-indice People, Milano occupa il 28° posto (14° tra le città europee), mentre Roma è solo al 53° (25° in Europa).

Milano, con Dublino, Edimburgo, Seul e Tampa, è prima per “rider connectivity”, potendo garantire ai viaggiatori connessioni Wi-Fi e 2g/3g/4g nei tunnel e nelle stazioni della metro e sugli autobus, per una fruibilità costante dei dispositivi mobile.

Il capoluogo lombardo si posiziona bene anche per “quota di viaggi totali effettuati con mezzi pubblici” (21° posto a livello globale e sesto in Europa), contesto in cui Roma si trova solo al 61° posto (24° in Europa).

Entrambe le città, inoltre, si collocano nella seconda metà della classifica per “pendolarismo attivo”, ossia la quota di pendolari che si recano a lavoro in bici o a piedi: Milano, insieme ad altre tre città, è alla posizione 54 (23 in Europa) e Roma alla 60 (27 in Europa).

Molto simile è la situazione delle due città nella classifica globale del sotto-indice Planet, con Milano al 14° posto (13° in Europa) e Roma al 16° (14° in Europa).

Non sono positivi i valori di entrambe per i livelli di inquinamento atmosferico, che vede nei trasporti una delle fonti principali: Roma, alla pari con Parigi, è al 55° posto (26° in Europa), più giù ancora Milano (64° a livello globale e 30° in Europa). D'altronde, Roma fa male in termini di congestione e ritardi dei trasporti, che aumentano i tempi di viaggio e portano a maggiori emissioni e inquinamento (76° posto, insieme a Londra e Taipei); meglio Milano, che tuttavia non brilla con il suo 46° posto (in condivisione con altre 5 città).

Di contro, le due città si distinguono per gli sforzi nella riduzione delle emissioni dei trasporti, testimoniati dall'esistenza di cosiddette Low Emission Zone (LEZ) e dagli standard di emissione dei veicoli: Roma è addirittura seconda a livello globale e prima in Europa (in entrambi i casi a pari merito con altre 9 città, tutte europee), mentre Milano si colloca al 12° posto globale (11° in Europa).

Nel sotto-indice Profit, infine, molto meglio Milano di Roma: il capoluogo lombardo si piazza al 30° posto (15° in Europa) mentre la Capitale al 71° (28° in Europa).

Milano presenta una maggiore convenienza della spesa per il trasporto pubblico (intesa come percentuale sul reddito), dove si posiziona al 30° posto (quinta in Europa) a pari merito con altre due città, mentre Roma è al 36° posto (sesta in Europa) insieme ad altre tre città.

Meglio Milano anche nel livello di utilizzo del sistema di trasporto pubblico, misurato dal numero medio di viaggi pro-capite, che la vede al 13° posto nel mondo (insieme a Manila) e al 9° in Europa; Roma, alla pari di Madrid, si ferma alla posizione 44 (22 in Europa).

Le posizioni delle due città, tuttavia, si allineano verso la parte bassa della classifica nell'indicatore relativo alla quota di budget comunale speso nei trasporti, da cui si evince il livello di impegno delle amministrazioni cittadine nella mobilità sostenibile: i valori esaminati le collocano a pari merito all'86° posto (29° in Europa).

Consulta lo [studio Arcadis](#)

Commissione europea: approvato un sostegno pubblico di 238 mln di euro per il trasporto intermodale in Polonia

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – La Commissione europea ha approvato un regime di aiuti di 1 miliardo di PLN (circa 238 milioni di euro) per sostenere la costruzione, la modernizzazione e l'aggiornamento delle infrastrutture di trasporto intermodale in Polonia.

Gli aiuti sosterranno anche l'acquisto di attrezzature specializzate (ad esempio impianti di sollevamento e trasbordo, telematica e sistemi satellitari) necessari per il trasporto intermodale, nonché l'acquisto e la modernizzazione del materiale rotabile. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria a migliorare la competitività dei servizi di trasporto intermodale in Polonia e che è proporzionata alle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Gli aiuti saranno disponibili agli operatori intermodali e alle società di leasing di materiale rotabile. Il governo polacco sosterrà fino al 50% dei costi ammissibili, finanziati dal Fondo di coesione dell'UE. Il regime sarà in vigore fino al 31 dicembre 2023.

Bombardier: presentati i risultati del terzo trimestre del 2017. Ricavi per 3,8 mld di dollari

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – Bombardier ha annunciato oggi i risultati del terzo trimestre del 2017 evidenziando progressi costanti che stanno trasformando la società consolidando la propria capacità di generazione dei guadagni. L'azienda prevede un EBIT, prima di special items su base consolidata per l'intero anno di almeno 630 milioni di dollari.

Bombardier ha registrato ricavi per 3,8 miliardi di dollari per tale trimestre. Il margine operativo lordo prima degli articoli speciali è salito a 165 milioni di dollari, quasi il doppio rispetto al terzo trimestre del 2016. I margini EBIT prima degli articoli speciali sono stati dell'8,5% per il trasporto; 8,8% per il business aereo e 9,3% per aereostrutture.

Tra i punti di forza della performance del terzo trimestre di Bombardier anche la crescita del fatturato del 20% rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno nei trasporti, nonché dei guadagni di margini e dei forti ordini. Gli aeromobili commerciali hanno inoltre aumentato il proprio margine in quanto l'industria continua a migliorare la sua produttività e l'efficienza operativa, dimostrando la sua capacità di svolgere bene in qualsiasi ambiente di mercato. Gli aeromobili Global 7000 hanno fatto progressi verso la certificazione incorporando un quarto veicolo di prova nei test di volo durante il trimestre. Questo nuovo velivolo a lunga distanza è in pista per essere commissionato nella seconda metà del 2018.

Bombardier ha anche annunciato la nomina di Douglas R. Oberhelman come consigliere di amministrazione. Il signor Oberhelman ha trascorso 41 anni con la Caterpillar Inc., dove ha svolto varie funzioni di dirigente, tra cui quelle di Executive Chairman, posizione che ha tenuto fino alla sua pensione nel marzo 2017. M Oberhelman sostituisce Patrick Pichette, che ha esternato la sua intenzione di lasciare la Bombardier Board per motivi personali. Il Consiglio di Amministrazione ha accettato le dimissioni di Pichette e lo ha ringraziato per i suoi quattro anni di servizio dedicato e per la sua visione e l'energia che l'azienda ha ricevuto durante il suo mandato.

Per maggiori approfondimenti clicca [qui](#)

Ansaldo STS: approvato resoconto consolidato al 30 settembre. EBIT pari a 84,5 mln

(FERPRESS) – Milano, 31 OTT – Il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo STS (STS.MI), ha preso in esame ed approvato a maggioranza il resoconto consolidato intermedio di gestione del Gruppo, al 30 settembre 2017.

Gli Ordini acquisiti al 30 settembre 2017 ammontano a 915,5 milioni di euro rispetto ai 996,1 milioni di euro al 30 settembre 2016; il valore del Portafoglio Ordini è pari a 6.384,5 milioni di euro (6.488,4 milioni di euro al 31 dicembre 2016, 6.443,5 milioni di euro al 30 settembre 2016).

Il volume dei Ricavi è pari a 945,0 milioni di euro, in aumento di 44,4 milioni di euro rispetto al dato di 900,6 milioni di euro dei nove mesi del 2016; il maggior avanzamento dei progetti nelle Americhe e nel Middle East ha più che compensato la diminuzione conseguente al raggiungimento della fase finale di alcuni significativi contratti presenti nell'area Asia Pacifico.

Il Risultato Operativo (EBIT) è pari a 84,5 milioni di euro, in aumento di 7,6 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2016; la Redditività Operativa (ROS) in termini percentuali è pari al 8,9%, rispetto all' 8,5% dello stesso periodo dell'anno precedente. Si ricorda che il valore dell'EBIT nei primi nove mesi del 2016 è stato

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

caratterizzato da accantonamenti a fronte delle risultanze negative dell'arbitrato in Libia (7,5 milioni di euro) e da costi correlati a transazioni con figure strategiche della società dimissionarie (2,4 milioni di euro).

Il Risultato Netto ammonta a 61,6 milioni di euro (45,8 milioni di euro al 30 settembre 2016). Da menzionare che nei primi nove mesi del 2016 furono effettuati accantonamenti alla voce oneri finanziari a fronte delle risultanze negative dell'arbitrato sul progetto in Libia (7,0 M€), oltre quanto sopra riportato.

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ansaldo STS, Andy Barr, ha così commentato i risultati: "Ansaldo STS continua l'ottimo lavoro sia in termini di risultati che di investimenti per il futuro. Grazie a questi risultati e al lavoro del management e dei colleghi realizziamo risultati di profitto nel nostro business. Questo richiede soluzioni sempre più innovative, affidabili e competitive che ci permettono di essere competitivi in un mercato impegnativo".

Consulta il [comunicato completo](#)

Premio Leadership Excellence Award al Gruppo Grimaldi: assegnato il riconoscimento della rivista Panorama

(FERPRESS) – Napoli, 2 NOV – Nella prestigiosa cornice del Harvard Club di New York, è stato assegnato il 1° novembre scorso al Gruppo Grimaldi il premio Leadership Excellence Award da parte della rivista Panorama. La premiazione si è tenuta durante la cena di gala dell'evento "This is Italy, parts unknown", la tappa del tour "Panorama d'Italia", per la sua prima volta assoluta all'estero. L'evento, durato tre giorni, si è posto come obiettivo di introdurre le eccellenze italiane al pubblico statunitense, puntando i riflettori sui settori in cui le performance Made in Italy sono certamente eccezionali, come la moda, l'arte, la cultura e il cibo.

Il Gruppo Grimaldi è stato premiato insieme a marchi d'eccellenza italiani, imprenditori, uomini di cultura, rappresentanti del mondo della musica, della moda e della gastronomia. Il Gruppo partenopeo è stato definito dalla rivista Panorama come esempio di distinzione italiana nel mondo ed incarnazione dell'eccellenza dei mari.

"E' un grande onore essere annoverati tra le eccellenze del Made in Italy", ha commentato Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. "Sono molto lusingato che questo riconoscimento vada al Gruppo Grimaldi, perché premia il nostro grande impegno nell'offrire servizi di trasporto sempre più estesi ed efficienti a tutte le aziende che operano nell'import/export con il Continente Americano".

Con 70 anni di esperienza, il Gruppo Grimaldi è un fornitore dedicato di servizi di logistica integrata basati sul trasporto marittimo ai principali costruttori di veicoli a livello mondiale, fulcro di una catena logistica avanzata che prevede anche servizi di trasporto door-to-door. Numerose sono le linee marittime offerte per il trasporto di merci rotabili e containerizzate in Europa, il Vicino Oriente, Africa Occidentale, Nord e Sud America.

In ambito europeo, il Gruppo è leader nei collegamenti marittimi ro/ro di corto e medio raggio e nelle cosiddette Autostrade del Mare. Per quanto riguarda il trasporto passeggeri, il Gruppo offre collegamenti regolari nel Mediterraneo e nel Baltico attraverso i brand Grimaldi Lines, Minoan Lines e Finnlines.

ITALIA

Legge di bilancio: previste detrazioni fiscali per gli abbonamenti al trasporto pubblico

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – La sessione di bilancio inizierà in Senato domani pomeriggio con le comunicazioni del Presidente sul contenuto del disegno di legge di bilancio. Tra i 120 articoli di cui si compone il testo, uno interessa in particolare gli utenti del trasporto pubblico locale.

La norma prevede infatti detrazioni fiscali fino a 250 euro per i pendolari che acquistano un abbonamento ai mezzi pubblici. Più precisamente si potrà detrarre dall'imposta lorda il 19 per cento del costo degli abbonamenti.

Nel caso in cui sia il datore di lavoro a sostenere le spese per i mezzi pubblici dei dipendenti o nel caso in cui preveda forme di rimborso nei loro confronti, anche il datore di lavoro potrà beneficiare della detrazione.

Garante Privacy: varate linee guida per tutelare dati degli automobilisti usati dalle tecnologie C-ITS

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – Le Autorità di protezione dati europee hanno approvato un parere su un sistema di trasporto intelligente denominato C-ITS, in base al quale dal 2019 le autovetture in circolazione in Europa potranno “comunicare” tra loro e con altre infrastrutture di trasporto (segnaletica stradale, stazioni di trasmissione/ricezione) scambiandosi informazioni utili.

E' quanto si apprende dalla newsletter del Garante della privacy.

“Il parere, di cui è relatore il Garante italiano – si legge ancora – rappresenta un primo, importante passo per tutelare, fin dalla fase di progettazione, i dati personali impiegati da queste nuove applicazioni tecnologiche.

La piattaforma C-ITS è un progetto della Commissione europea nato con l'obiettivo di migliorare la sicurezza stradale, l'efficienza del traffico, il comfort di guida e di ridurre le emissioni inquinanti, aiutando l'automobilista a prendere le decisioni più opportune al verificarsi di determinati eventi esterni (ingorghi, incidenti stradali, condizioni metereologiche, lavori in corso).

I Garanti europei, pur riconoscendo la validità del progetto della Commissione, sottolineano come la diffusione su vasta scala di questa nuova tecnologia, che comporterà la raccolta e l'elaborazione di quantità senza precedenti di dati (stile di guida, velocità, direzione, geolocalizzazione), ponga nuove sfide ai diritti fondamentali e alla riservatezza.

Il C-ITS, grazie alle capacità di trasmissione e ricezione dei veicoli sarà in grado di comunicare a qualsiasi veicolo “ricevente” e alle infrastrutture presenti sul percorso spostamenti e informazioni sugli stili di guida. Una forma di monitoraggio comportamentale permanente e diffuso che potrebbe generare un acuto senso di disagio nelle persone.

Un altro rischio per la privacy potrebbe derivare dalla mancanza di trasparenza. Attraverso i loro veicoli, gli automobilisti sarebbero di fatto dei “trasmettitori” continui. Devono essere quindi pienamente consapevoli delle caratteristiche del trattamento operato dalla piattaforma e dagli altri soggetti con i quali scambiano dati nell'ambiente C-ITS (altri veicoli, produttori di automobili, gestori di strade, altri soggetti pubblici o privati) e di come questi ultimi elaborano le informazioni che ricevono.

Gli automobilisti – affermano i Garanti – non possono essere sottoposti ad una sorveglianza continua e devono avere la possibilità di selezionare le opzioni che preferiscono (tempi, frequenza, posizione), compresa quella di disattivare completamente il sistema.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

La scelta di trasmissione peer-to-peer comporta anche un'altra sfida: i messaggi possono essere ricevuti da un numero illimitato di soggetti, le cui intenzioni e capacità tecnologiche non sono e non possono essere conosciute dall'automobilista. Ciò provoca un'asimmetria informativa tra i "mittenti" e i "ricevitori" dei messaggi che deve essere riequilibrata innalzando il livello di controllo sui dati personali. Informazioni sugli stili di guida e sulla localizzazione, infatti, possono essere molto appetibili per produttori di automobili, compagnie di assicurazione, società di marketing.

È necessario, inoltre, secondo le Autorità, indicare chiaramente i periodi di conservazione dei dati elaborati da tutte le parti coinvolte nella piattaforma C-ITS, e vietare la creazione di un database centralizzato.

Le Autorità, infine, raccomandano, a fondamento di un sistema così complesso, di avviare quanto prima, la procedura per l'adozione di una normativa a livello comunitario".

AGCM, ANAC, ART: Regioni adottino procure più trasparenti e competitive per affidamenti diretti servizio ferroviario regionale

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT -L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e l'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) in data 25 ottobre 2017 hanno deliberato ed inviato alle Regioni, alla Conferenza Unificata Stato Regioni, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze una segnalazione congiunta in merito alle procedure per l'affidamento diretto del servizio di trasporto pubblico regionale ferroviario.

L'affidamento diretto (come anche l'affidamento in-house) è un'ipotesi prevista dalla normativa comunitaria (Regolamento (CE) n. 1370/2007) accanto alle modalità di affidamento con gara. La scelta di derogare al principio dell'evidenza pubblica e, in particolare, di procedere ad affidamento diretto è comunque presidiata da alcuni specifici obblighi di legge di natura informativa e motivazionale. Al riguardo AGCM, ANAC ed ART ritengono che le procedure di affidamento diretto del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale devono essere lette alla luce sia del citato Regolamento (CE) n. 1370/2007, sia dei principi generali in tema di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento posti a fondamento del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, e ripresi dall'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, nonché dai Considerando 29 e 30 del Regolamento (CE) n. 1370/2007.

Ciò significa che, in caso di affidamento diretto (ma medesime valutazioni varrebbero in caso di affidamento in-house), la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione e, successivamente all'affidamento, delle informazioni relative all'avvenuta concessione, così come la motivazione della scelta fatta, non esauriscono gli obblighi gravanti in capo agli enti affidanti. Su di essi, infatti, incombono obblighi informativi e obblighi motivazionali più stringenti, obbligo di operare un confronto competitivo tra le offerte giunte da altri operatori interessati e quella del soggetto al quale si intende affidare il servizio per via diretta (o comunque di effettuare un confronto con benchmark appropriati in caso di affidamento in house).I principi sopra richiamati possono essere così declinati: – economicità: impone alle autorità competenti un uso efficiente delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto, in virtù del quale le stesse, prima dell'affidamento dell'incarico, sono tenute ad accertare la congruità del corrispettivo.

In considerazione della natura dei servizi in questione e dell'importanza della qualità delle relative prestazioni, il risparmio di spesa non è l'unico criterio di guida nella scelta che deve compiere l'ente affidante; – efficacia: richiede la congruità degli atti posti in essere dagli enti affidanti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati. In questo caso l'ente dovrà privilegiare quel progetto che meglio garantisce gli obiettivi di trasporto fissati preventivamente;- imparzialità: richiede una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e, quindi, l'assoluto divieto di favoritismi e di discriminazione; pertanto, tale principio impone che il contratto sia affidato conformemente alle regole procedurali fissate all'inizio e che l'ente affidante maturi la sua decisione finale da una posizione di terzietà rispetto a tutti i soggetti interessati;- parità di trattamento: richiede che gli operatori economici si trovino in una situazione di "eguaglianza formale", ossia di reciproca parità rispetto al modulo procedimentale seguito dall'ente affidante;- trasparenza: consiste nel

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

garantire, in favore di ogni potenziale offerente, un adeguato livello di conoscibilità delle procedure di gara, ivi comprese le ragioni che sono alla base delle scelte compiute dall'ente affidante, anche al fine di consentire il controllo sull'imparzialità della selezione;- proporzionalità: richiede l'adeguatezza e l'idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;- pubblicità: impone all'ente affidante di pubblicare, comunicare o rendere accessibili i propri documenti, atti e procedure; nell'ambito del trasporto pubblico regionale ferroviario, lo stesso Regolamento definisce stringenti criteri di pubblicità cui le amministrazioni devono attenersi (v. meglio infra).

In particolare, per quanto riguarda l'onere informativo, le Autorità ritengono che, a fronte dell'eventuale richiesta da parte di un soggetto interessato di poter essere messo nelle condizioni per formulare un'offerta vincolante al pari dell'impresa individuata come potenziale affidataria per via diretta, gli enti affidanti non si possano limitare a mettere a disposizione solo gli elementi informativi esplicitamente richiesti per la pubblicazione dell'avviso di pre-informazione, ma debbano attivarsi per rendere disponibili ed accessibili, in ossequio all'obbligo di trasparenza, i dati e le informazioni relative alla configurazione del servizio e al suo svolgimento nel passato. Laddove dovessero emergere esigenze di riservatezza opposte al rilascio dei dati da parte dell'operatore che ha storicamente fornito il servizio, l'ente affidante dovrà contemperare tali esigenze con il diritto dei soggetti terzi potenzialmente interessati all'affidamento di accedere alle informazioni necessarie per presentare un'offerta alternativa. Sul piano degli obblighi motivazionali si ritiene che essi siano particolarmente rigorosi quando, a seguito della pubblicazione dell'avviso di pre-informazione al mercato, siano pervenute due o più manifestazioni di interesse. In questo caso, l'ente affidante deve, non solo adeguatamente giustificare perché ritiene che gli obiettivi di servizio pubblico siano garantiti meglio, in termini di efficacia ed efficienza, rispetto ad una procedura aperta (gara), ma dovrà anche giustificare la rispondenza della scelta dell'affidatario a tali principi, ovvero quindi, nel caso in cui siano state presentate manifestazioni di interesse alternative, dovrà obbligatoriamente fornire anche le ragioni che sono alla base della scelta stessa di un soggetto in luogo di un altro. Nonostante la disciplina vigente non statuisca una specifica metodologia con cui questo confronto competitivo debba avvenire, indicazioni utili in tal senso possono venire dalle best practices adottate da alcuni enti territoriali, i quali si sono ispirati alla procedura competitiva con negoziazione o al dialogo competitivo di cui, rispettivamente, agli artt. 62 e 64 del Codice dei contratti pubblici, istituti che hanno il vantaggio di permettere agli enti affidanti di migliorare la qualità del servizio pubblico potendo conoscere nuove soluzioni offerte dal mercato. Le Autorità auspicano che le considerazioni svolte nell'atto di segnalazione possano offrire uno stimolo all'attuazione delle disposizioni normative e regolamentari contenute nel Regolamento in materia di affidamento diretto dei servizi di trasporto pubblico regionale ferroviario, in maniera maggiormente conforme ai principi concorrenziali, specie laddove gli enti competenti ricevano manifestazioni di interesse da parte di soggetti diversi rispetto al potenziale affidatario inizialmente prescelto.

Federturismo, Assomarinas, Ucina: non più rinviabile il chiarimento su aumento canoni demaniali

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – “Per mettere i porti turistici in condizione di competere è diventato irrinviabile – affermano in un comunicato congiunto Federturismo, Assomarinas e Ucina Confindustria Nautica – fare chiarezza sulla complessa vicenda normativa che riguarda l'aumento retroattivo dei canoni demaniali e che ha avuto inizio con la riforma attuata dalla legge 296/2006 che ha incrementato in misura rilevante (anche del 500%) e, tra l'altro, con riferimento ai rapporti già perfezionati e ad investimenti già realizzati l'importo dei canoni dovuti dai concessionari di strutture destinate alla nautica da diporto, innalzando il canone là dove erano stati realizzati maggiori investimenti”.

“Sul nuovo regime – prosegue la nota – si è espressa anche la Corte Costituzionale che ha fornito un'interpretazione secondo cui, per la determinazione del canone demaniale, occorre considerare la natura e le caratteristiche dei beni oggetto di concessione così come erano all'avvio del rapporto concessorio e non sarebbe in linea con la tutela accordata all'iniziativa economica privata un aumento generalizzato dei costi gravanti sulle concessioni in essere.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Considerata l'urgenza di tutelare l'interesse del concessionario abbiamo appoggiato nei giorni scorsi la presentazione di un emendamento alla Commissione Bilancio del Senato, affinché si intervenga per risolvere una situazione inaccettabile che rischia di determinare il blocco di qualsiasi investimento nel comparto a causa della possibilità da parte dello Stato di cambiare le condizioni pattuite vanificando in questo modo la credibilità e bancabilità di qualsiasi piano economico-finanziario.

Del resto la giurisprudenza della Corte di Giustizia europea è orientata a tutelare la legittima aspettativa del concessionario alla durata e alle condizioni del rapporto di concessione già stabilite al momento del rilascio del relativo provvedimento, sottolineando come proprio in tale prospettiva il concessionario abbia effettuato i propri investimenti”.

Carpooling: ok in Commissione a proposta di legge. BePooler in prima linea per offrire servizi di auto condivisa

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – La Commissione Trasporti, durante la scorsa settimana, ha approvato la prima proposta di legge sul carpooling in Italia, un passo rilevante per quanto riguarda la riforma del settore mobilità in ottica intelligente ed ecosostenibile. Lo afferma il deputato del Partito Democratico Paolo Gandolfi, membro della Commissione Trasporti e relatore della legge.

La proposta di legge, approvata all'unanimità dalla Commissione, segna in maniera decisiva l'impegno del Governo in tale direzione e anticipa un trend coerente con la sempre maggiore adesione al carpooling da parte di aziende e dipendenti.

“Adesso tocca alle imprese! – ha commentato in proposito Andrea Moglia, General Manager di BePooler Italia – Infatti è necessario che sempre più aziende inizino a considerare il carpooling come la soluzione di mobilità ideale per i dipendenti che sono oggi gravati del pesante fardello del tragitto casa lavoro in auto singola. Tra i benefici distintivi della proposta di legge, è prevista l'introduzione di un credito d'imposta a favore dei gestori di piattaforme per il carpooling, come appunto BePooler, per aumentare la sicurezza del servizio, dando accesso agli archivi per controllare la validità delle patenti dei propri drivers e le condizioni di viaggio delle auto come la copertura assicurativa e l'adesione ai programmi di revisione dell'auto. Un modo, questo, per garantire a tutti i terzi trasportati un servizio sicuro e rispettoso del Codice della strada”.

Il carpooling di BePooler in quest'ottica è un perfetto strumento di welfare aziendale e contribuisce in maniera decisiva a migliorare le condizioni economiche dei commuters di un'azienda. Infatti, potendo condividere il tragitto casa-lavoro insieme ad un proprio collega, i carpoolers riescono a contenere le spese e a raccogliere gli incentivi che l'azienda decide di destinare al sostegno della mobilità dei propri dipendenti, generando un concreto beneficio economico in termini di incremento della capacità di spesa per il dipendente da utilizzare convertendola in altri flexible benefit o in vantaggi monetari diretti.

Contratto logistica: Anita e Unatras, continuiamo il dialogo ma senza ricatti

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – ANITA e UNATRAS dopo lo sciopero dei dipendenti dell'autotrasporto, hanno fatto il punto della situazione. Lo rende noto un comunicato unitario.

“E' emerso in maniera – si legge – inequivocabile che l'impatto sulle imprese di autotrasporto è stato assolutamente modesto per la bassissima partecipazione dei lavoratori dipendenti e gli unici disagi si sono verificati in corrispondenza dell'accesso di pochi porti e interporti, con blocco della circolazione realizzato attraverso picchettaggi illegittimi.

“Occorre ancora una volta, per dovere di chiarezza e trasparenza, smentire le fuorvianti informazioni diffuse dal sindacato in merito alla trattativa per il rinnovo del CCNL del settore, che hanno creato allarmismi ingiustificati nei lavoratori.

“La riduzione del salario e i diritti acquisiti dai lavoratori non sono mai stati in discussione, tanto più l'eliminazione della 14^a mensilità, che è una pura, strumentale, fantasia del sindacato.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

“La parte datoriale, nell’ambito di una innovativa impostazione del CCNL, ha invece proposto al tavolo di valorizzare le singole specificità attraverso il rafforzamento della contrattazione a livello aziendale e territoriale.

“ANITA e UNATRAS, che non hanno mai abbandonato il tavolo negoziale, confermano l’immediata disponibilità alla continuazione delle trattative per il rinnovo del CCNL con un calendario predeterminato di incontri che consenta la tempestiva chiusura dei negoziati subordinando tale disponibilità alla revoca di qualsiasi ulteriore iniziativa di sciopero”.

Confrasperto: la confederazione smentisce i dati dei sindacati su adesione allo sciopero

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – “Ancora una volta, per dovere di cronaca, abbiamo l’obbligo di commentare le fantasiose dichiarazioni di alcuni rappresentanti del mondo sindacale che raccontano di una adesione massiccia allo sciopero”. Così in una nota Confrasperto.

“Tale adesione, infatti – si legge ancora – non sembra coerente con quello che si può constatare vedendo il traffico lungo le strade e autostrade, dove i [mezzi pesanti circolano tranquillamente](#). Corre evidenziare come i camion non si guidano da soli – ancora – quindi per ogni camion in strada abbiamo un autista alla guida che fa il suo mestiere.

I disagi sono stati circoscritti a un paio di porti e interporti – dove pochi manifestanti hanno colpevolmente e illegittimamente condizionato l’attività di altri – e soprattutto non hanno direttamente interessato le aziende di autotrasporto”.

Logistica, trasporto merci e spedizione: Uiltrasporti, forte adesione allo sciopero conferma richieste sindacato

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – “L’adesione in tutto il Paese che ha bloccato i principali nodi della logistica e del trasporto merci e le principali aziende di autotrasporto e magazzinaggio è un segnale forte che conferma l’aderenza del sindacato alle necessità dei lavoratori di questo settore e che sono contenute nella piattaforma del CCNL presentata dai Sindacati alle controparti datoriali al Tavolo di rinnovo”.

E’ il commento del Segretario Generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi sullo sciopero nazionale proclamato unitariamente dalle Federazioni del Trasporto dei Sindacati Confederali. “Condividiamo appieno le analisi che vengono anche da parti datoriali autorevoli, che sottolineano quanto questo sia un settore in sviluppo strategico per il Paese, ma in cui si registra un’assenza della politica che sta consentendo sviluppo e maggiori profitti alle aziende straniere, e un deficit di autisti e operatori formati adeguatamente – continua Tarlazzi.

“Ciononostante – aggiunge il Segretario Nazionale della Uiltrasporti, Marco Odone – non c’è ancora una soluzione condivisa sui correttivi da mettere in campo e al contrario notiamo incongruenze in molte affermazioni delle controparti. Noi siamo convinti che per aumentare il numero di giovani lavoratori in questo settore sia necessario ed urgente agire sul miglioramento delle condizioni normative ed economiche previste nel CCNL. Allo stesso tempo, notiamo anche una certa incongruenza datoriale nel trovare correttivi condivisi per isolare ed eliminare l’economia sommersa, spesso gestita da malavitosi, che assilla e da tempo immiserisce i lavoratori di questo settore”.

“Riteniamo che a questo punto sia urgente riaprire con tutte le parti datoriali senza esclusione alcuna il confronto interrotto – concludono i due Segretari – perché sono necessarie le regole del contratto unico di settore per fermare il dumping sociale, che, inoltre, alimenta la disorganizzazione nel sistema dei trasporti del Paese, interferendo pesantemente nel riequilibrio modale necessario allo sviluppo intermodale del nostro sistema”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

“Uiltrasporti si augura che questo forte segnale di protesta sia sufficiente a riprendere la prosecuzione dei lavori per arrivare a concludere celermente questa importantissima vertenza, senza costringerci ad attuare ulteriori forme di protesta dei lavoratori in date già preventivamente concordate”.

FSI: Mazzoncini, quotazione in borsa non prima del 2019. La decisione sarà presa dal nuovo Governo

(FERPRESS) – Torino, 3 NOV – “La quotazione in borsa non avverrà prima del 2019”. Lo ha detto l’Ad di FSI, Renato Mazzoncini, parlando con i giornalisti a margine della presentazione dei nuovi treni regionali a Torino.

“La decisione – ha spiegato Mazzoncini – sarà presa dal nuovo governo e dal nuovo parlamento”.

Il piano di emissione dei bond verrà invece completato entro Natale. Come ha ricordato l’Ad, ne sono stati già emessi 3,1 miliardi. L’obiettivo è di arrivare a 4 miliardi.

FS Italiane: S&P alza il rating di un notch a “BBB” dopo l’upgrade dell’Italia

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – S&P ha alzato a ‘BBB’ il Corporate Credit Rating di Ferrovie dello Stato Italiane, mantenendo l’outlook stabile. Tale iniziativa è diretta conseguenza dell’upgrade al rating della Repubblica Italiana – effettuato lo scorso 27 ottobre dalla stessa Agenzia – in virtù della metodologia applicata da S&P al rating di Ferrovie.

Il rating di Ferrovie riflette ora lo Stand Alone Credit Profile che l’Agenzia continua a valutare a livello ‘bbb’. L’upgrade ha riguardato anche il rating del Programma di emissioni obbligazionarie EMTN di Ferrovie e delle notes emesse a valere sullo stesso.

Per consultare il comunicato ufficiale di S&P clicca [qui](#)

FerPress: sempre più social. Da oggi si arricchisce anche di un canale Youtube

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – FerPress è sempre più social e da oggi si arricchisce anche di un canale Youtube.

I nostri affezionati lettori ma anche tutti coloro che desiderano essere informati sui temi delle ferrovie, del trasporto pubblico locale, della logistica e in generale su tutto ciò che ruota attorno al mondo del “ferro” e della rotaia, hanno dunque ora a disposizione un “mezzo” in più.

Pubblicheremo i notiziari ed interviste di Transport, giornale dei trasporti e della logistica, servizi originali e rilanceremo i sempre più numerosi video prodotti dalle aziende del trasporto pubblico locale.

Il [canale Youtube](#) , che si avvale della stretta collaborazione con la redazione di Transport, va infatti ad aggiungersi al [sito internet](#), alla pagina [Facebook](#) e all’[account twitter](#) della nostra agenzia.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Fiorentino (Fit-Cisl): con Alitalia incontro propositivo. Possibile tecnicamente cessione dell'azienda intera

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – “L'incontro con i Commissari, a valle dell'ufficializzazione delle proposte vincolanti e dell'accordo sottoscritto al Ministero lo scorso 30 ottobre, è stato propositivo e costruttivo”, così dichiara in una nota Emiliano Fiorentino, Segretario nazionale della Fit-Cisl, a margine dell'incontro di oggi con i Commissari di Alitalia.

“Si sono ripercorse a grandi linee le manifestazioni di interesse pervenute ad Alitalia – prosegue Fiorentino – ed è stata confermata da parte dei Commissari, qualora pervenisse un'offerta per la totalità dell'azienda, la fattibilità tecnica di poterla analizzare. Si è ragionato sullo sviluppo di pezzi importanti come la manutenzione. Alitalia sta ricercando soluzioni per portare in house attività che possano dare vigore al polo manutentivo e alle attività ad esso connesse. I Commissari hanno ribadito che al 31 ottobre c'è una disponibilità di cassa che garantisce di affrontare il periodo invernale in tranquillità.

Entro il mese di dicembre ci sarà il prossimo incontro con i Commissari nel quale verranno ufficializzati il piano e i budget aziendali”.

Alitalia: Ultrasporti, positivi segnali di cambiamento da parte del management

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – “Pur nella situazione di Amministrazione Straordinaria resa inevitabile dalla mala gestione precedente, cogliamo l'approccio diverso e positivo di Commissari e dirigenza, che hanno accettato il confronto e il dialogo e mostrato la volontà di trovare soluzioni per il lavoro”.

E' il commento del Segretario Generale della Ultrasporti Claudio Tarlazzi, sugli esiti del ciclo di incontri conclusi oggi tra Sindacati e Azienda al Ministero del Lavoro, per consentire di affrontare il calo fisiologico dei traffici invernali e condurre al meglio le trattative di vendita dell'azienda.

“Si è riusciti ad ottenere una migliore distribuzione dei carichi di Cigs a rotazione, una riduzione generale dei lavoratori coinvolti ed in particolare di quella a zero ore per i quali era stata avanzata una richiesta più elevata, la proroga del CCNL e l'attenzione verso la controllata Cityliner, raggiungendo un accordo che solo sei mesi fa non era stato possibile nemmeno sfiorare”.

“Già da domani ci aspettiamo che l'azienda mantenga gli impegni assunti e siamo pronti a confrontarci sul passo successivo, che riguarda l'acquisizione di Alitalia da parte di un nuovo azionariato, nella quale tutti, lavoratrici e lavoratori della compagnia, dovranno trovare posto, essendo la ricchezza principale di questo vettore, come i fatti stanno ampiamente dimostrando”.

Mercitalia Rail: l'intervento di Gotelli agli Stati Generali della Logistica. Far perno sulla Pianura Padana e sui porti

(FERPRESS) – Venezia, 30 OTT – Nell'ambito degli Stati Generali della Logistica del Nord Est è stato firmato un position paper strategico che costituirà una Cabina di regia tra porti, interporti e Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per il rilancio della logistica a Nordest e che porterà alla redazione di un vero e proprio Protocollo di intesa per potenziare e armonizzare gli interventi programmati, i cantieri aperti e le priorità di ciascun territorio creando un sistema logistico integrato di infrastrutture e servizi che svilupperà effetti positivi per l'intero Nordest.

Fra i relatori Gian Paolo Gotelli, AD di Mercitalia Rail, che nel suo intervento ha ribadito che una delle strategie del Polo Mercitalia è proprio puntare sui sette Corridoi internazionali e sui due italiani, Adriatico e Tirrenico, facendo perno sulla Pianura Padana e sui porti.

Piena sinergia quindi con gli obiettivi dei porti di Trieste, Venezia e Ravenna e degli interporti di Padova e Verona.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

“Il Nordest – ha sottolineato Gian Paolo Gotelli – svolge un ruolo fondamentale nell’economia italiana, è motore industriale del Paese e quindi anche dei trasporti. Rappresenta oltre il 40% dei nostri treni merci in circolazione. C’è però uno sbilanciamento fra import ed export e in questo dovremo migliorare. Questa realtà può diventare il gateway verso i Paesi dell’Est, come la Russia, la Cina e la Turchia.

Con la cura del ferro voluta e sostenuta dal Ministro Graziano Delrio in questi due anni sono state fatte importanti azioni per dare nuovo sviluppo al settore. Ci sono ancora lati negativi da superare, tra cui la frammentazione del mercato e la colonizzazione al contrario dell’autotrasporto nei Paesi dell’Est Europa, oltre al gap che subiamo nei confronti degli altri operatori europei nel settore del personale di macchina, che crea problemi di costi ed efficienza.

Bisogna fare una riflessione con tutte le parti sociali e gli altri stakeholders sul perché il trasporto delle merci per ferrovia non è competitivo in Italia. La liberalizzazione del mercato infatti, non è stata sufficiente a sviluppare il settore che ha visto registrare perdite significative di volumi negli ultimi 20 anni e che solo ora mostra segnali di ripresa. Come Polo Mercitalia – conclude il CEO – vogliamo dare un contributo allo sviluppo, abbiamo stanziato un miliardo e mezzo di investimenti, di cui 500 milioni li abbiamo già attivati e gli effetti vedremo il prossimo anno quando verranno consegnate le prime nuove locomotive e i nuovi carri: a giorni infatti sottoscriveremo un contratto, insieme a TX Logistik, per l’acquisto di oltre 100 nuove motrici. Ci proponiamo come partner affidabile che può anche operare sui mercati esteri e, grazie anche alle sinergie di cui abbiamo sentito parlare oggi, vediamo con ottimismo il futuro del settore”.

Trenitalia: annunciate oltre 500 assunzioni tra fine 2017 e inizio 2018

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – Trenitalia ha incontrato stamani le organizzazioni sindacali per annunciare una nuova tranche di assunzioni di circa 500 futuri macchinisti e capitreno da completarsi tra la fine del 2017 e i primi mesi del 2018.

I nuovi arrivi si aggiungono ai circa 750 realizzati da inizio 2017 e porteranno a oltre 1200 il numero dei giovani assunti da Trenitalia in poco più di un anno, distribuiti in tutti i settori di entrambe le divisioni (Passeggeri Regionale e Passeggeri Long Haul): dalla manutenzione al commerciale, dal personale di bordo a quello di macchina.

I neo assunti annunciati stamani andranno a sostituire il personale che, dalla seconda metà del prossimo anno, lascerà il posto di lavoro per ricambio generazionale.

L’anticipo di alcuni mesi nell’ingresso in azienda del nuovo personale è necessario per avviare da subito il percorso di professionalizzazione, a beneficio della qualità e regolarità del servizio offerto ai clienti.

A beneficiare delle assunzioni sono un po’ tutte le regioni italiane, mentre la composizione di genere vede crescere la componente femminile: complessivamente il 22% dei nuovi ingressi è costituito da donne; la percentuale aumenta al 51% se si considerano gli ingressi del solo personale di bordo (Capitreno). Elevato anche il livello di istruzione, il 27% dei neo assunti ha un diploma di laurea, il 73% un diploma di maturità.

3° Convegno Sistema Gomma nel Trasporto Passeggeri: lanciato invito a presentazione di memorie

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – Si rende noto che le tre Associazioni AIIT, ANAV, ASSTRA, stanno organizzando, con l’alto coordinamento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le Giornate di Studio 3° Convegno Sistema Gomma nel Trasporto Passeggeri che si terrà a Roma, presso la sede del Ministero, il 22 e 23 marzo 2018.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

L'evento, rivolto ai Rappresentanti delle Istituzioni, Enti Locali, Province e Regioni, Imprese di Trasporto, Università, Costruttori ed ai Professionisti del settore, vuole fornire una rappresentazione dell'attuale livello di sviluppo del trasporto passeggeri su gomma e delle prospettive affioranti attraverso l'analisi delle tendenze europee e degli esiti dei progetti comunitari. Inoltre, in considerazione delle innovazioni introdotte dall'evoluzione tecnologica, nonché delle soluzioni individuate per assicurare il superamento dei vincoli ambientali, di natura economica e tecnica, attraverso la condivisione delle esperienze maturate si vogliono fornire gli elementi necessari per l'attivazione degli strumenti di supporto alla mobilità sostenibile.

La mobilità costituisce, infatti, uno dei fattori fondamentali per lo sviluppo socioeconomico delle aree urbane su scala locale e globale. Per questo motivo, il tema della sostenibilità ha un ruolo cruciale nelle strategie di intervento. Una corretta pianificazione e programmazione della mobilità urbana consente quindi di migliorare l'efficienza del sistema, la sicurezza, la gestione delle risorse, l'impatto ambientale e la produttività complessiva del sistema di trasporti, ovviamente nel rispetto dei reciproci ruoli tra Ente Regolatore e Operatore di Trasporto.

A tale riguardo è lanciato l'invito per la presentazione di memorie nelle seguenti aree tematiche:

1. **UNO SGUARDO ALL'EUROPA ED AI PROGETTI COMUNITARI** La visione delle Aziende di TPL europee condiziona lo stato dell'arte del settore e le relative prospettive future. In tal senso i progetti europei portano alla luce apprezzabili risultati di ampio interesse per gli operatori del settore. Importanti sono i risultati ottenuti nei progetti comunitari.

2. **PIANIFICAZIONE DELLE RETI E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI** Pianificazione delle reti: obiettivi puntuali conseguibili nelle diverse realtà urbane, metropolitane ed extraurbane, vincoli realizzativi emergenti che ostano la compiuta pianificazione del territorio, metodiche adottate nelle diverse circostanze, scelta di modalità di trasporto adeguate e convenienti, integrazione fra diverse reti e modalità, vantaggi e benefici conseguibili su diversi profili e settori, costi preventivabili o effettivi connessi alla realizzazione fisica degli obiettivi. Programmazione dei servizi: con riferimento alla normativa nazionale ed europea di settore ed ai nuovi criteri di redazione dei PUMS, distinzione dei ruoli di competenze e spazi d'azione; descrizione delle azioni di competenza dell'ente pubblico e di governo per la concretizzazione della pianificazione dei servizi. Coinvolgimento dell'utenza e misurazione della sua soddisfazione.

3. **IL RUOLO DELL'INFORMATICA E DELLA TELEMATICA** Lo sviluppo dell'informatica e della telematica hanno ormai da molti anni invaso il mondo produttivo e non solo, diventando indispensabili anche nel settore del trasporto passeggeri su gomma. Gli "Intelligent Transportation Systems (ITS)" rispondono alla necessità di contenimento degli impatti ambientali e sociali della mobilità urbana, offrendo una nuova generazione di veicoli il cui funzionamento è ottimizzato dall'integrazione con le tecnologie digitali e informatiche. Bigliettazione elettronica, monitoraggio dei veicoli, controllo centralizzato della circolazione, priorità semaforica, infomobilità in genere, sono alcuni esempi delle applicazioni utilizzate. Inoltre, il ruolo dell'informatica e telematica può favorire una pianificazione efficace del servizio offerto, migliorando l'intera produttività del sistema. La presente area tematica vuole rappresentare un'occasione di riflessione e confronto tra tutti i soggetti coinvolti.

4. **SOSTENIBILITÀ TECNICA: EVOLUZIONE DEL PRODOTTO E AGGIORNAMENTO DELLA NORMATIVA** Nell'ambito dell'evoluzione del prodotto autobus resta primario il ruolo delle innovazioni tecnologiche per contribuire all'economicità del servizio, al rispetto degli standard imposti da vincoli legislativi sempre più severi ed al soddisfacimento delle richieste di un'utenza esigente. La presente area tematica vuole porre l'attenzione su come e perché siano cambiate negli anni le caratteristiche del veicolo, come queste possano influire nella pianificazione dei servizi e sulla possibilità di effettuare una revisione della normativa, necessaria per l'utilizzo dei nuovi veicoli. Destano altresì interesse le esperienze e gli approfondimenti sulla nuova generazione di autobus a trazione elettrica e metano liquido.

5. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICA: STRATEGIE DI FINANZIAMENTO E DI ACQUISIZIONE PER LO SVILUPPO DELLE FLOTTE** Le difficoltà economiche del momento impongono una riflessione sulle modalità di veicolazione delle risorse pubbliche finalizzate all'acquisto dei veicoli. Costi standard, centralizzazione degli acquisti, finanziamento diretto: la sessione si prefigge di affrontare il tema alla luce delle ultime esperienze nazionali, con uno sguardo alle pratiche di altri paesi europei

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

6. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI INFRASTRUTTURALI TERRITORIALI
Il rispetto dei vincoli ambientali è conseguibile solo con un approccio sistemico alla progettazione dei sistemi di trasporto su gomma (autobus e filobus), che si rende necessario per analizzare il veicolo in connessione con l'ambiente e con il territorio in cui opera. In questa area si vuole dare rilievo alle esperienze volte ad esplorare il mondo delle alimentazioni alternative, anche alla luce degli attuali provvedimenti normativi, quali, ad esempio, la Direttiva DAFI. Le prospettive di rinnovo delle flotte mediante l'utilizzo di contributi pubblici diretti a favorire la progressiva sostituzione degli autobus ad alimentazione tradizionale con autobus ad alimentazione alternativa (elettrico, idrogeno, metano, ibrido, etc): ipotesi di tempi e costi ed ipotesi di incentivi per la relativa filiera produttiva (Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile).

7. GESTIONE DELLE FLOTTE E ORGANIZZAZIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO In quest'area potranno essere trattate le problematiche di organizzazione ed espletamento dell'esercizio, con particolare riguardo alle esperienze innovative e le tematiche afferenti alla manutenzione delle flotte, anche alla luce delle recenti innovazioni tecnologiche.

Tutti i soggetti interessati possono inviare via e-mail un abstract, della lunghezza minima di 1 pagina e massima di 2 pagine, entro il 30 novembre 2017 al seguente indirizzo: convegnogomma2018.tpl@mit.gov.it

Le e-mail dovranno avere, come oggetto, la dicitura "3° Convegno Sistema su Gomma nel Trasporto Passeggeri – Abstract Tema n.".

L'abstract e dovrà contenere: a) Oggetto: Convegno "3° Sistema su Gomma" – Area tematica n. "

b) Titolo della memoria c) Riferimenti anagrafici dell'autore/i: Nome, Cognome, Ente di appartenenza, Telefono, Cellulare, E-mail. Si precisa che, indipendentemente dal numero degli autori, il Relatore potrà essere solo uno e contestualmente all'invio della memoria dovrà essere trasmesso anche il Curriculum Vitae del relatore prescelto.

Tutti gli abstract saranno valutati e tra essi si individueranno: • le memorie che saranno illustrate dal Relatore nel Convegno ed inserite negli atti del Convegno; • quelle che saranno inserite negli atti del Convegno come "ulteriori contributi"; • i contributi da inserire eventualmente nell'ambito di tavole rotonde su specifici temi. Gli atti del Convegno saranno distribuiti a tutti i partecipanti al Convegno. Gli Autori dei contributi prescelti per la presentazione al Convegno saranno contattati per definire tempi e modalità di consegna della presentazione. Per chiarimenti inerenti il contenuto tecnico del Convegno è possibile rivolgersi in ASSTRA al Servizio Innovazioni Tecnologiche (06/68603516,06/68603515), oppure in ANAV al Servizio Tecnico (06/48793013).

Vicenza: Variati, l'arrivo dell'alta velocità aumenterà la qualità della vita della città

(FERPRESS) – Vicenza, 31 OTT – "Questo progetto aumenterà la qualità della vita della città. Questo progetto farà bene a Vicenza". Con a fianco l'amministratore delegato e direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile e davanti agli occhi il grande plastico realizzato da RFI per rendere ancora più comprensibile la portata della trasformazione dell'area della stazione di viale Roma, il sindaco di Vicenza, Achille Variati ha sottolineato con queste parole la portata storica dell'arrivo a Vicenza dell'alta velocità.

"Accanto al pur importante risultato di far passare i treni veloci per un capoluogo come Vicenza – ha detto il sindaco in occasione della prestigiosa visita del numero uno di RFI, chiamando al suo fianco anche l'assessore alla progettazione e sostenibilità urbana Antonio Dalla Pozza – questo progetto centra infatti una serie di altri obiettivi fondamentali per Vicenza e il suo territorio, dal recupero di suolo per la collettività alla promozione della mobilità pedonale e ciclabile, dalla valorizzazione della linea ferroviaria metropolitana all'opportunità di trasformare l'intero sistema del trasporto pubblico locale partendo dalla realizzazione del filobus elettrico. La nostra è una città storica delicata.

L'ho detto da subito al gruppo di lavoro di RFI e Italferr che ringrazio per la grande sensibilità e attenzione con cui sta dimostrando di procedere. Ma è anche una città moderna che deve fare i conti con la grave problematica dell'inquinamento atmosferico. Questo progetto innovativo, che fa dell'intermodalità il suo punto di forza,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

contribuirà a combattere le polveri sottili in modo decisivo. Mai l'amministrazione comunale avrebbe potuto aspirare alle necessarie infrastrutture che arriveranno insieme ai treni veloci. Questa è un'opportunità storica per la nostra città. Spero che il mio successore raccolga il testimone del processo virtuoso che abbiamo avviato”.

“Il progetto di attraversamento di Vicenza – ha dichiarato Maurizio Gentile, amministratore delegato e direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana – è la dimostrazione che la collaborazione con il territorio e gli enti locali può portare a esperienze fortemente positive. L'intervento presentato oggi renderà la stazione di Vicenza un vero e proprio hub intermodale, punto di scambio tra le diverse modalità, al servizio dei viaggiatori e dei cittadini. Il progetto recupera inoltre spazi e luoghi da restituire alla città, connessi tra loro da nuovi percorsi ciclopedonali e viari. Il tutto in piena sintonia con il piano industriale del Gruppo FS Italiane 2017-2026, che mette le stazioni al centro dell'esperienza di mobilità, recuperandole e assegnando loro un nuovo ruolo”.

L'intervento dell'ingegner Gentile è stato preceduto dalla presentazione delle linee generali del progetto preliminare relativo al tratto dal bivio Vicenza fino alla stazione di viale Roma, a cura di Daniela Lezzi, direttore Investimenti Progetti AV di Rete Ferroviaria Italiana.

L'architetto Elio Marino, responsabile Architettura, Stazioni e Territorio di Italferr, ha quindi illustrato nel dettaglio le trasformazioni previste nel tratto tra il quartiere dei Ferrovieri e la stazione di viale Roma, rappresentate nel grande plastico che resterà esposto al Forum Center di piazza dei Signori. L'architetto, sottolineando come il progetto coniughi la visione trasportistica con quelle urbanistica e paesaggistica, ha evidenziato tra l'altro la realizzazione di un ininterrotto percorso ciclopedonale che si snoda attraverso un nuovo parco urbano ricavato su aree ferroviarie dismesse, la realizzazione di parcheggi esclusivamente sotterranei per le auto private che arrivano in stazione, il terminal e i servizi del trasporto pubblico locale integrati nel nuovo hub, la nuova piazza che si apre in superficie per viaggiatori e cittadini, diventando nuova porta della città.

Merci su ferrovia: Lacchini, nel 2017 con Locolitalia nasce la prima Rosco italiana

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – Tra due settimane la seconda edizione del Forum Pietrarsa organizzato da Assofer in collaborazione con Confetra, Confindustria ed il sostegno del MIT. Ferpress ha chiesto a alcuni dei partecipanti alla prima edizione del Forum cosa è cambiato nell'ultimo anno nel settore e nella percezione del mondo industriale dei servizi merci su ferro.

Il primo intervento è di Alberto Lacchini, AD di Locolitalia.

Ferpress: *Locolitalia è certamente una delle novità del 2017. Da anni si parla di un'azienda per il noleggio della trazione. Ora l'iniziativa è partita da Ferrovie Nord Milano. Con quali obiettivi?*

Lacchini: *Locolitalia è la prima ROSCO (Rolling Stock Company) italiana dedicata al fleet management, con la missione di supportare la crescita del settore ferroviario merci in Italia.*

La Società si occupa dell'acquisizione e noleggio di locomotive merci, nonché di supportare il business dei propri clienti tramite attività di consulenza tecnica, gestionale e commerciale.

Ad oggi la flotta di Locolitalia è costituita da 10 locomotive, di cui 2 moderne locomotive elettriche Siemens Vectron e 8 locomotive da manovra.

Il piano strategico prevede un investimento iniziale di circa 28 milioni di Euro in ulteriori 8 locomotive elettriche, il cui processo competitivo di acquisizione è in fase di lancio e la cui conclusione è prevista all'inizio del 2018.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Gli elementi distintivi di LocoItalia sono l'Italianità, ovvero la conoscenza delle dinamiche del mercato domestico e dei suoi principali attori, una struttura snella e flessibile che permette di comprendere appieno le esigenze degli operatori ferroviari, e l'esperienza e solidità del gruppo FNM, che ha finalizzato a fine settembre l'ingresso in Società come socio di maggioranza al 51%.

Per quanto riguarda FNM, l'operazione rientra nel più ampio piano strategico del Gruppo e, nello specifico, del piano di sviluppo del cargo ferroviario che ha visto precedentemente l'ingresso al 49% nell'azionariato di FuoriMuro, con l'obiettivo di realizzare nuovi servizi shuttle tra i porti liguri e il nord Italia.

Le zone economiche speciali per un nuovo sviluppo: il ruolo strategico dei porti meridionali secondo Spirito

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – Tra due settimane la seconda edizione del Forum Pietrarsa organizzato da Assofer in collaborazione con Confetra, Confindustria ed il sostegno del MIT. Ferpress ha chiesto a alcuni dei partecipanti alla prima edizione del Forum cosa è cambiato nell'ultimo anno nel settore e nella percezione del mondo industriale dei servizi merci su ferro.

Il secondo intervento è di Pietro Spirito, Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale.

FerPress: Le nuove Autorità di Sistema guardano con sempre maggiore attenzione lo sbocco su ferro dei loro sbarchi. Vede una maggiore attenzione da parte dei principali MTO?

Spirito: *La riforma dei sistemi portuali nel nostro Paese avrà pieno successo solo se si lega strettamente alla riorganizzazione del tessuto economico, al rilancio della produttività totale dei fattori, alla ripresa di competitività dell'industria e della logistica italiana sui mercati internazionali. Questo aspetto vale in particolare per le regioni meridionali, che hanno vissuto ancor più intensamente il decennio di crisi economica e che devono essere la leva fondamentale per far ripartire un ciclo di crescita.*

Qualche segnale va nella giusta direzione, dopo decenni nei quali si è predicata la logica del puro mercato fine a se stesso e della cancellazione della politica industriale. Ne abbiamo visto i frutti: speculazione finanziaria, mancanza di visione di medio e lungo termine, affermazione di un modello economico egoistico e miope.

Dopo gli ultimi decenni nei quali le misure di intervento per il Mezzogiorno erano state bandite dal vocabolario della politica economica italiana, finalmente si assiste ad una rinnovata attenzione alla questione meridionale. Il 12 agosto scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legge n. 91, concernente disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno, convertito con legge n. 123 il 3 agosto 2017.

Tra gli interventi previsti, sono state istituite le zone economiche speciali (ZES). Dovremo prendere familiarità con questo termine. Per ZES si intende una zona geograficamente limitata e chiaramente identificata, nella quale le aziende già operative, e quelle che si insedieranno, potranno beneficiare di speciali condizioni per gli investimenti e per lo sviluppo. Proprio per le caratteristiche speciali di tale legislazione, essa deve essere limitata alle aree di intervento per la coesione territoriale della Unione Europea.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Al fine di generare vantaggi competitivi, il legislatore ha deciso che la perimetrazione delle ZES deve includere almeno un'area portuale compresa nella rete transeuropea dei trasporti. I vantaggi si traducono in benefici fiscali ed in semplificazioni amministrative: il credito di imposta viene elevato ad un valore massimo pari 50 milioni di euro per ciascun singolo investimento effettuato nelle ZES, mentre si punta su procedure semplificate ed adempimenti basati su criteri derogatori, fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare su proposta del Ministro della coesione territoriale e il Mezzogiorno.

Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, nelle prossime settimane saranno fissate le modalità ed i criteri per la istituzione delle ZES. Poi, con successivi provvedimenti di Governo, saranno istituite le singole zone economiche speciali, in base ad un piano strategico che deve essere predisposto da ciascuna regione dopo una deliberazione concernente il territorio potenzialmente oggetto di intervento.

Le Regioni Campania e Calabria si sono già candidate ad essere i primi luoghi insediativi per le ZES, avendo approvato provvedimenti di Giunta che definiscono criteri e modalità per la costituzione delle aree nelle quali saranno resi operativi i meccanismi di agevolazione previsti dalla legge approvata di recente. I porti di Napoli, Salerno e Gioia Tauro saranno i baricentri di questa innovazione.

Dopo la crisi economica del 2007, il divario territoriale nel nostro Paese si è dilatato. Solo di recente cominciano ad emergere, in alcune aree del Mezzogiorno, segnali di inversione di tendenza, che vanno incoraggiati e rafforzati. Serve una accelerazione che non può essere data solo dalle forze endogene del mercato. Va rinnovata la cassetta degli attrezzi della politica economica.

Le ZES si sono affermate nel mondo come laboratori per l'attrazione degli investimenti e come incubatori di innovazione, capaci di promuovere lo sviluppo produttivo ed occupazionale. La storia delle ZES ha conosciuto una rapida accelerazione negli ultimi decenni, anche per contrastare la crisi emersa a partire dal 2007. Oggi esistono nel mondo oltre 4.500 zone economiche speciali, istituite in più di 135 Nazioni, che contribuiscono al mantenimento di circa 70 milioni di posti di lavoro. Nella sola Unione Europea esistono formalmente 16 ZES operative, di cui 14 in Polonia.

L'esperienza polacca mostra risultati particolarmente interessanti, raggiunti grazie allo strumento delle ZES: sono stati creati oltre 287.000 nuovi posti di lavoro tra il 2005 ed il 2015, con una attrazione di investimenti pari a 170 miliardi di euro: l'Italia, tra l'altro, è il quinto investitore nelle ZES polacche; nelle aree in cui è stata istituita una ZES, la disoccupazione è inferiore del 2-3%, ed il PIL è più alto del 7-8% rispetto alla media delle altre aree. Proprio per i positivi risultati conseguiti, il governo polacco ha deciso di prorogare gli effetti temporali delle ZES, che dovevano cessare la propria operatività al 2020, portando il tempo sino al 2026.

Nella individuazione del perimetro delle ZES, il Governo italiano ha scelto il criterio in base al quale l'area, anche non territorialmente adiacente, deve presentare un nesso economico-funzionale che comprenda almeno un'area portuale, collegata alla rete transeuropea dei trasporti.

Il legame tra attrazione degli investimenti produttivi ed adeguatezza logistica costituisce una delle chiavi di volta per l'efficacia delle politiche industriali e per il recupero di competitività dei territori. Non contano più solo lavoro e capitali per generare produttività, ma anche competenze e connessioni. Nel paradigma della nuova economia industriale, la logistica svolge un ruolo determinante.

Senza un accesso efficiente ai mercati si determina uno svantaggio competitivo difficilmente colmabile. Accanto a questo elemento, che conta sempre più nella determinazione della produttività

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

totale dei fattori, serve la capacità di far crescere la dimensione delle imprese e di puntare sui settori ad elevato contenuto tecnologico, per modificare la traiettoria di una specializzazione manifatturiera ancora concentrata sui settori maturi.

Con le ZES si apre una nuova stagione per le politiche di sviluppo nel Mezzogiorno. Né incentivi a pioggia, né intervento diretto dello Stato nell'economia. Le forze produttive potranno contare una cornice di maggiore competitività determinata da strumenti di semplificazione, crediti di imposta adeguati per la realizzazione di investimenti, contiguità ad aree già dotate di infrastrutture e di servizi per la logistica.

Quando saranno adottati dal Governo i provvedimenti attuativi del decreto 91, la palla passerà al tessuto economico e sociale del Mezzogiorno, che dovrà dimostrare di essere pronto all'appuntamento dell'innovazione.

Se vogliamo lavorare perché l'Italia superi la grave crisi industriale e sociale dell'ultimo decennio, una delle chiavi attraverso le quali è possibile riaprire la porta dello sviluppo è la attivazione di una nuova politica economica: le zone economiche speciali possono essere uno strumento efficace in questa direzione.

I porti saranno, assieme ad i retroporti ed alle strutture logistiche, l'asse strategico di questo intervento di politica industriale. Ai Presidenti delle Autorità di Sistema è affidato dalla legge anche il compito di guida del Comitato di Indirizzo chiamato a governare la zona economica speciale, nel quale saranno presenti anche un delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministro dello sviluppo economico e della Regione. Il segretario generale della Autorità di Sistema sarà chiamato a svolgere la funzione di segretario del Comitato stesso. Saremo quindi parte di primo piano in questo meccanismo di rilancio della politica industriale. Ne sentiamo tutta la responsabilità ed accettiamo di buon grado la sfida.

Imprese ferroviarie del sud Italia: Pagni, 2018 anno di grandi sfide per Interporto Servizi Cargo

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – Tra due settimane la seconda edizione del Forum Pietrarsa organizzato da Assofer in collaborazione con Confetra, Confindustria ed il sostegno del MIT. Ferpress ha chiesto a alcuni dei partecipanti alla prima edizione del Forum cosa è cambiato nell'ultimo anno nel settore e nella percezione del mondo industriale dei servizi merci su ferro.

Il terzo intervento è di Francesco Pagni, Direttore Operations Interporto Servizi S.p.A.

FerPress: Dopo un anno dal primo Forum di Pietrarsa le potenzialità delle imprese ferroviarie del Sud Italia sta trovando nuovi sbocchi di mercato ed una notevole vitalità. Il 2018 sarà l'anno del primo treno sulla linea AV Roma Napoli?

Pagni: Sicuramente il 2017 è stato un anno di ulteriore crescita per i traffici intermodali da e per il sud Italia, la qualità del servizio offerto dalle imprese ferroviarie private e dagli MTO è ulteriormente migliorata e questo ha attratto nuovi operatori a preferire la modalità ferroviaria alle altre modalità di trasporto.

Inoltre è un dato di fatto che la necessità di investire dell'ex incumbent non possa che far bene al settore e porterà noi privati a voler fare sempre meglio.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Il 2018 sarà per Isc un anno di grandi sfide, un anno in cui incrementeremo ulteriormente il numero di circolazioni ferroviarie settimanali di collegamento tra il nord Italia ed il sud Italia, in particolare dei nostri servizi giornalieri storici Milano – Pomezia – Nola e Verona – Bologna – Nola, ma anche del nostro servizio sull'Adriatica, Verona – Giovinazzo, dove, dopo una naturale fase di start up stiamo raccogliendo i primi importanti frutti.

Sarà un anno dove continueremo l'investimento per la formazione di nuovo personale, con l'inizio di nuovi corsi Isc che porteranno al completamento dell'organico necessario nel 2019 per l'avvio del grande progetto di portare i treni merci sulle linee AV/AC tra il nord Italia (Verona, Melzo e Novara e Roma (Pomezia) e quindi permettere ai semirimorchi P400 di poter coprire il Lazio e le regioni limitrofe con la modalità ferroviaria. Per poter trasportare i semirimorchi P400 fino alla Campania bisognerà invece attendere il 2021.

Logistica sostenibile: Testi, servizio intermodale prospettiva virtuosa e da ricercare con più determinazione

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Tra due settimane la seconda edizione del Forum Pietrarsa organizzato da Assofer in collaborazione con Confetra, Confindustria ed il sostegno del MIT. Ferpress ha chiesto a alcuni dei partecipanti alla prima edizione del Forum cosa è cambiato nell'ultimo anno nel settore e nella percezione del mondo industriale dei servizi merci su ferro.

Il quarto intervento è di Daniele Testi, Presidente di SOS LOGistica

FerPress: Il trasferimento modale dalla gomma al ferro per i trasporti a media/lunga distanza è tra gli impegni di chi punta ad una logistica sostenibile. Che voto potrebbe dare al mercato dei trasporti nell'ultimo anno?

Testi: *L'azione del MIT da un punto di vista strutturale e mediatico sta contribuendo a creare una nuova sensibilità sui vantaggi del trasporto intermodale in Italia. Fondamentalmente non ci sono strade alternative sia da un punto di vista economico che ambientale. Economico perchè se l'Italia vuole essere hub logistico europeo deve guardare a mercati non solo domestici ma internazionali. Mercati che possono essere raggiunti in maniera efficace solo attraverso l'uso del treno. Il nuovo Gottardo ridurrà ulteriormente il gap competitivo con i servizi offerti dal nord Europa così come il piano di investimenti di RFI in Italia contribuirà a ottimizzare la capacità di trasporto via ferrovia sui principali assi economici del nostro paese. Ambientale perchè il treno è di fatto la soluzione elettrica per il trasporto pesante già disponibile. La combinazione con il servizio di ultimo miglio attraverso mezzi stradali alimentati a carburanti alternativi (in primis LNG e bio metano) offrono il completamento virtuoso della catena con evidenti vantaggi sul profilo delle emissioni di particolato che sono il vero dramma per la salute pubblica. Troppo spesso infatti ci concentriamo sul tema della CO2 (che ovviamente ha un impatto sul clima) dimenticando quello delle emissioni nocive che impatta quotidianamente sulla salute dei cittadini. Inoltre il treno vuol dire anche organizzazione e programmazione. Aspetti di non poco conto che di fatto sono abilitanti di strutture organizzative dove la piaga dell'illegalità fa molto più fatica ad insinuarsi. Le normative stringenti sulla sicurezza del lavoro e l'organizzazione dei processi di produzione ferroviaria generano cioè una attenzione specifica che rende il settore dell'offerta intermodale praticamente immune a molti comportamenti troppo spesso presenti in altri settori che definirei al limite dello sfruttamento. Per chi punta ad una logistica sostenibile dal punti di vista economico, ambientale e sociale non ci sono dubbi che il servizio intermodale rappresenti una prospettiva virtuosa e da ricercare con sempre più determinazione.*

Al mercato do un voto di sufficienza. Potremmo dire che il ragazzo ha ottime prospettive ma deve applicarsi di più. In questo senso un ruolo fondamentale sarà sempre di più garantito dalla

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

committenza. Sono i caricatori finali che possono determinare il vero cambio modale nel momento in cui inseriranno nei propri tender elementi rilevanti e stringenti per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, evitando di continuare a ricercare solo il minor costo, o come abbiamo spesso detto, l'efficienza viziosa: ovvero la ricerca di ottimizzazione

Decreto Ferrobonus: Paruzzi, nutro speranza che queste misure portino a nuovo modo di considerare la "via del ferro"

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Tra due settimane la seconda edizione del Forum Pietrarsa organizzato da Assofer in collaborazione con Confetra, Confindustria ed il sostegno del MIT. Ferpress ha chiesto a alcuni dei partecipanti alla prima edizione del Forum cosa è cambiato nell'ultimo anno nel settore e nella percezione del mondo industriale dei servizi merci su ferro.

Il quinto intervento è di Michele Paruzzi, GBU Soda Ash & Derivatives CS /FO Manager Europe

FerPress: Lo scorso anno a Pietrarsa si percepiva una viva preoccupazione dei produttori del settore chimico per le forti restrizioni imposte al trasporto dei loro prodotti. Sta cambiando qualcosa o le preoccupazioni permangono?

Paruzzi: *Rispondo volentieri alla sua domanda, evidenziando che le preoccupazioni sono, per il momento, solo mitigate dai provvedimenti e dalle iniziative entrate in vigore grazie ai contributi della commissione Europea ed alla loro effettiva applicazione e fruibilità attuate dal decreto Ferrobonus, che peraltro abbiamo appreso è stato positivamente prolungato fino a Dicembre 2019.*

Infatti, le perplessità sull'effettivo miglioramento del servizio e delle condizioni offerte all'Industria Chimica italiana per il trasporto su rotaia non sono sostanzialmente diminuite, in quanto permangono tuttora restrizioni nella tipologia di trasporto (carro singolo e diffuso) e limitazioni nelle soste oltre che nella diminuita disponibilità di terminali e raccordi ferroviari idonei che rendono – ancora – difficile ed onerosa in termini di tempo e di costi una significativa e stabile inversione di tendenza.

L'augurio che posso farmi e fare a nome del Gruppo Solvay e del Comitato Logistica di Federchimica di cui faccio parte è che questi importanti e confortanti passi in avanti – non solo economici ma caratterizzati ed identificabili in una indiscussa ed accresciuta attenzione verso il trasporto ferroviario a livello governativo, ministeriale e dei fornitori di servizi – possano concretizzarsi concretamente, e nel più breve tempo, in un nuovo modo di considerare la "via del ferro" in termini di competitività, sostenibilità e sicurezza della filiera e delle infrastrutture e ricominciare ad attirare nuovamente i settori industriali come il Chimico che ne sono stati così tanto penalizzati negli ultimi anni.

Mobility Magazine 121: intervista a Manfellotto, segnalazione AGCM, ANAC e ART, viaggio in Ucraina

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – Nel numero di questa settimana di Mobility Magazine troverete l'intervista al presidente di ANIE ASSIFER, Maurizio Manfellotto, l'editoriale e un approfondimento sulla segnalazione congiunta di AGCM, ANAC e ART sul mercato delle ferrovie regionali, un focus "Francia – Italia "ritracciano" Londra" e il diario di viaggio di Massimo Ferrari in Ucraina.

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito, note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

[Per leggere il Magazine visualizza lo sfogliabile](#)

REGIONE LAZIO

Fiumicino: Di Genesio Pagliuca, chiesto nuovamente a ENAC aggiornamento zonizzazione acustica

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – “In data 24 ottobre 2017 abbiamo richiesto, così come già fatto il 18 maggio del 2016, alla Direzione Sistema Aeroporti Lazio di Enac, nella persona della dottoressa Patrizia Terlizzi, di avviare ufficialmente le procedure per la revisione della vigente zonizzazione acustica, al fine di consentire l'aggiornamento dell'impronta acustica prodotta sul territorio”.

Lo riporta un comunicato stampa dell'assessore alle politiche del territorio del Comune di Fiumicino, Ezio Di Genesio Pagliuca. “La zonizzazione acustica aeroportuale ha infatti lo scopo di delimitare le aree interne ed esterne al sedime aeroportuale segnalando il grado di rumorosità provocato dagli aerei in fase di decollo e atterraggio. Consapevoli che le attuali procedure sono più complesse rispetto a quelle di dieci anni fa, riteniamo che la revisione della zonizzazione adesso non sia più procrastinabile, poiché si tratta di una questione determinante per la vita della nostra città”, conclude Di Genesio Pagliuca.

ROMA CAPITALE

Bus turistici, stangata a metà: Tariffe bus turistici, stangata a metà tra rinvii e sconti

[Mozzetti Camilla] Messagero Bus turistici, stangata a metà La riforma delle tariffe slitta a luglio 2018. Stop abbonamenti a prezzi stracciati, ecco i carnei ^Invariati fino al 2020 i pass giornalieri . Meleo: Non potevamo mettere a ferro e fuoco la categoria. La riforma per i bus turistici è pronta; la prossima settimana arriverà in giunta capitolina. Spariscono gli abbonamenti annuali a favore dei carnet, ma le tariffe giornaliere restano uguali a quelle di oggi. Il piano, inoltre, entrerà in vigore solo a luglio 2018 mentre i rincari veri (sempre molto contenuti) partiranno nel 2020.

Non potevamo dichiarare guerra a tutta la categoria, il commento dell'assessore alla Mobilità, Linda Meleo.

Non vi sarà la rimodulazione delle contravvenzioni (che restano uguali a quelle di oggi) e un aumento degli ingressi giornalieri che in una prima bozza parevano destinati perfino a triplicare tanto da arrivare a 480 euro da 160 euro di partenza e che invece resteranno fino al 2020 uguali a quelli di oggi per poi aumentare ma di poco e gradualmente.

Non solo, è stato procrastinato lo stop alla circolazione per i veicoli euro 2,3 e 4.

Il nuovo tariffario (che per il momento non subirà modifiche) a cui le società di trasporto dovranno abituarsi.

Scatteranno tra otto mesi, fino ad allora resteranno in vigore gli abbonamenti (che diverranno semestrali e costeranno poco più di mille euro), mentre le tariffe giornaliere non subiranno nei prossimi due anni rialzi fatta eccezione per gli euro 2,3 e 4. Qualche esempio? Prendiamo un pullman

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

euro 6 di oltre 8 metri. Questo mezzo, oggi, per girare all'interno della Ztl 1 (l'area che dall'anello ferroviario arriva ai varchi del centro storico) senza abbonamento, deve pagare un permesso giornaliero di 200 euro; domani lo stesso pullman pagherà il medesimo importo sempre per il permesso di un giorno.

L'evoluzione dei prezzi



QUANTO SI PAGA OGGI

Ingressi giornalieri

- ★ **160 euro**
(bus Euro 5 e 6 fino a 8 metri)
- ★ **200 euro**
(bus Euro 5 e 6 oltre 8 metri)

Abbonamento annuale

- ★ **2.300 Euro**
(massimo 1.300 permessi)

DA LUGLIO 2018 A TUTTO IL 2019	DA GENNAIO 2020	DA GENNAIO 2021
Ingressi giornalieri	Ingressi giornalieri	Ingressi giornalieri
★ 200 euro (bus Euro 6 oltre 8 metri)	★ 250 euro (bus Euro 6 oltre 8 metri)	★ 300 euro (Bus Euro 6 oltre 8 metri)
★ 220 euro (bus Euro 5 oltre 8 metri)	★ 275 euro (bus Euro 5 oltre 8 metri)	★ 330 euro (Bus Euro 5 oltre 8 metri)
Carnet da 50 ingressi	Carnet da 50 ingressi	Carnet da 50 ingressi
★ 8.000 euro (Bus euro 6 oltre 8 metri)	★ 10.000 euro (bus euro 6 oltre 8 metri)	★ 12.000 euro (bus euro 6 oltre 8 metri)
★ 8.800 euro (bus euro 5 oltre 8 metri)	★ 11.000 euro (bus euro 5 oltre 8 metri)	★ 13.200 euro (bus euro 5 oltre 8 metri)
Carnet da 300 ingressi	Carnet da 300 ingressi	Carnet da 300 ingressi
★ 35.000 euro (bus euro 6 oltre 8 metri)	★ 43.750 euro (bus euro 6 oltre 8 metri)	★ 52.500 euro (bus euro 6 oltre 8 metri)
★ 38.500 euro (bus euro 5 oltre 8 metri)	★ 48.150 euro (bus euro 5 oltre 8 metri)	★ 57.750 euro (bus euro 5 oltre 8 metri)

N.B. Tariffe relative a permessi per ZTL Anello Ferroviario centimetri

Comune di Roma: Piano mobilità elettrica e regolamento. Settecento colonnine per il 2020

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – Almeno settecento colonnine di ricarica entro il 2020 per sviluppare la mobilità elettrica a Roma, in centro e nelle periferie, un mercato aperto a tutti gli operatori disposti a investire sul territorio, un quadro di regole definite a tutela del servizio e degli operatori e un'App che consenta a tutti i cittadini di poter far richiesta di colonnine elettriche sul territorio. Questi i punti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

cardine del primo Piano della mobilità elettrica, approvato dalla Giunta capitolina, e del nuovo regolamento che disciplina l'installazione e la gestione degli impianti di ricarica.

“Roma sarà polo di attrazione per l'elettrico nei prossimi anni. La città si dota del primo piano capitolino e del primo regolamento sull'elettrico. Da oggi ha inizio un percorso certo, definito, che porterà ad aumentare gli impianti di ricarica dal centro alle periferie: dalle stazioni di servizio del Gra alle Mura Aureliane. Siamo a lavoro per agevolare i cittadini e per la semplificazione dell'erogazione del servizio: entro un anno realizzeremo un'App che consenta a chiunque lo desideri di richiedere l'installazione dei punti di ricarica, uno strumento consultivo, per definire meglio la domanda e migliorare gli spostamenti in città”, dichiara l'assessora alla Città in Movimento di Roma Capitale Linda Meleo.

“Oggi le regole diventano chiare per chiunque voglia investire in questo settore. Per rendere capillare la rete saranno promossi incentivi per i gestori di parcheggi privati che siano disposti a offrire servizi di ricarica nei nodi di scambio o nel centro storico. Questo piano permetterà uno sviluppo ordinato del mercato che interesserà tutto il territorio metropolitano e arriverà sino a Ostia e Acilia”, spiega Meleo.

Il regolamento definisce la distribuzione capillare delle settecento colonnine elettriche che copriranno tutte le sei zone del Piano generale del traffico urbano. Un numero che tiene in considerazione le esigenze di ricarica in proporzione al numero di addetti, con l'obiettivo di soddisfare il fabbisogno degli utenti. Il regolamento stabilisce la cornice in cui collocare le colonnine per uno sviluppo orientato dell'offerta, ma non pone limiti alle richieste complessive di installazioni pur tracciando un percorso normativo, legato alla fattibilità tecnica.

Ogni operatore potrà fare richiesta per un massimo di trenta lotti, ognuno dei quali è composto da quaranta colonnine di “pubblico accesso” per un totale di 1.200 colonnine per azienda. Inoltre per garantire la distribuzione capillare su tutto il territorio di Roma, dal centro alle periferie, le società saranno tenute a distribuire nelle sei zone del Pgtu e in maniera uniforme il 60% degli impianti di ricarica, mentre saranno libere di poter collocare il restante 40%. Nel regolamento, inoltre, si specifica che il 20% dei nuovi impianti sarà ad alta potenza.

Modello alla base dello studio è garantire un adeguato numero di punti di ricarica anche ad alta e media potenza lungo i principali assi di accesso alla città e nei punti maggiormente trafficati come le aree di parcheggio di lunga sosta, posteggi davanti agli uffici pubblici, centri commerciali, cinema.

Con l'attuazione del Piano, l'Amministrazione prevede entro il 2019 la creazione di una piattaforma dedicata, un'App, in grado di acquisire direttamente gli indirizzi indicati dai singoli cittadini per l'installazione di punti di ricarica. Con l'applicazione, che progetterà Roma Servizi per la mobilità, il cittadino potrà segnalare la posizione in cui desidera l'impianto di ricarica, e indicare se è già possessore o utilizzatore di un veicolo elettrico. Con questa App sarà possibile specificare la fascia oraria in cui il cittadino vorrebbe utilizzare il punto di ricarica e indicare se la colonnina desiderata è vicino all'abitazione o al luogo di lavoro. L'applicazione identificherà le coordinate geografiche e le imprese così potranno valutare la fattibilità tecnica. In questo modo sarà possibile capire la reale domanda, le preferenze dei cittadini, in modo da garantire una capillare distribuzione sul territorio comunale.

Il Piano della mobilità elettrica ora passerà all'esame della Commissione capitolina Mobilità per poi essere sottoposto ai Municipi, che avranno trenta giorni per esprimersi, fino ad approdare in Assemblea capitolina.

Stazione Vigna Clara: CeSMoT, importante decisione del TAR. Ora si proceda a rapida apertura

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – “La notizia che il TAR, nella seduta di martedì ha ritenuto non necessaria la presentazione di una Valutazione d'Impatto Ambientale e abbia riconosciuto che la linea per Vigna Clara è

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

stata realizzata “a regola d’arte” (cfr <https://www.vignaclarablog.it/2017110173503/stazione-vigna-clara-semaforo-verde-via-la-via-non-serve/>) ci lascia profondamente soddisfatti: con questa decisione vengono a cadere le pretestuose scuse accampate da pochi cittadini che pur di bloccare un’opera fondamentale per la mobilità cittadina hanno fatto ricorso alle carte bollate”.

E’ quanto scrive in un comunicato Omar Cugini, presidente di CeSMoT. “Evidentemente – prosegue Cugini – , per oscuri motivi, questi cittadini preferivano che l’opera restasse in abbandono, nonostante tutti i soldi pubblici spesi. Il nostro auspicio è che nell’udienza del prossimo dicembre il TAR rigetti definitivamente il ricorso dando così via libera ad una rapida riapertura della ferrovia, primo importante passo verso il completamento di un anello ferroviario da troppi anni atteso dai cittadini romani”.

“Concordiamo infine con il Comitato “Un anello per Roma” nel ritenere anche urgente una risistemazione delle aree superficiali esterne alla stazione, in particolare occorre procedere, trovando una opportuna soluzione che non danneggi operatori ed utilizzatori, allo spostamento del mercato rionale di Piazza Diodati, la cui presenza limiterebbe, e non di poco, la fruibilità del parcheggio e l’accessibilità della stazione”, conclude il presidente

Atac: ricavi totali vendite di titoli in crescita del 53% rispetto al 2016. Boom di vendite a Ciampino con la linea 720

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – “Prosegue il trend positivo dei ricavi di titoli riferiti all’intero ventaglio dell’offerta Atac, che nei primi otto mesi del 2017 risultano in crescita rispetto allo stesso periodo del 2016. Particolarmente soddisfacente l’andamento dei ricavi dei titoli della rete Atac, aumentati del 53,1% rispetto ai primi otto mesi dell’anno scorso, che – lo ricordiamo – era un anno giubilare”.

Lo scrive in una nota l’azienda di trasporti capitolina. “Oltre al notevole aumento delle vendite di titoli delle rete Atac, +53,1%, si registra la buona performance degli abbonamenti annuali Metrebus Roma cresciuti, fra gennaio e agosto del 2017 in volume del 2,1% rispetto allo stesso periodo del 2016. Questo trend si accompagna al rilevante miglioramento registrato sul versante della lotta all’evasione. Boom di vendite sulla 720 a Ciampino. Dal 18 settembre scorso la linea 720 arriva all’aeroporto di Ciampino, collegandolo con la stazione metro B di Laurentina. Il servizio è stato ben accolto dalla clientela. I dati di vendita, raccolti nel periodo 18 settembre -18 ottobre, nel confronto con lo stesso intervallo di tempo del 2016, mostrano un aumento del 597% delle vendite di Bit, del 621% nella vendita di titoli turistici 24h, del 1.328% per i titoli 48h e del 565% per il 72h. In crescita anche i titoli Cis, carta integrata settimanale, cresciuti del 272%”.

“Prosegue la lotta all’evasione. Dati positivi arrivano anche sul versante della lotta all’evasione, uno dei punti qualificanti dell’impegno di Atac a tutela dei ricavi di mercato e del rispetto della legalità. Nei primi otto mesi dell’anno sono stati controllati il 14% di passeggeri in più rispetto allo stesso periodo del 2016 e sono state emesse quasi 100 mila sanzioni, il 16% in più rispetto all’anno scorso”, conclude l’Atac.

Piano Bus, Federalberghi Roma: bene disponibilità Meleo ad ascolto categorie e gradualità interventi

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – Apprezzamento di Federalberghi Roma per la disponibilità espressa in una recente intervista dall’Assessore alla mobilità di Roma Capitale Linda Meleo a tenere in qualche modo conto delle istanze delle categorie nella definizione del nuovo regolamento per i bus turistici.

“Registriamo con piacere la nuova posizione assunta dall’Assessorato,” afferma il Presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli. “Da quel che apprendiamo dagli organi informazione, infatti pare innanzitutto che l’Assessore Meleo sia entrata nell’ordine di idee di perseguire una gradualità degli interventi come richiesto dalle categorie per la salvaguardia degli equilibri contrattuali già raggiunti. Ci attendiamo inoltre una mitigazione dei principi e delle linee di intervento fin qui espresse dall’Amministrazione con riferimento sia alle tariffe che all’accesso dei bus turistici al centro storico”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

“La gradualità e la mitigazione degli interventi – prosegue Roscioli – tutelerebbe non solo le categorie coinvolte ed i posti di lavoro di chi nelle stesse opera ma anche l’economia della città nel suo complesso posto che il Turismo incide sul PIL cittadino in misura superiore al 10%. Riteniamo necessario – conclude Roscioli – che prevalga il senso di responsabilità da parte di tutti e le ultime dichiarazioni dell’Assessore Meleo rafforzano l’auspicio che si possa raggiungere un equilibrio sostenibile per tutte le parti coinvolte”.

Roma: mobilità sostenibile, 3 milioni per progetto Modocimer. Meleo, interventi per tutti i cittadini

(FERPRESS) – Roma, 3 NOV – “Sono in arrivo nuovi investimenti per la mobilità sostenibile: tre milioni di euro i finanziamenti da destinare al settore”. Ne dà notizia l’assessora Linda Meleo (Città in Movimento). “Il nostro progetto Modocimer, mobilità dolce per la città metropolitana di Roma, ha ricevuto il plauso del Governo che ha scelto di finanziare il piano della Capitale”.

“Realizzare bike lane lungo le strade della Capitale nel più breve tempo possibile e isole pedonali. Questi”, prosegue Meleo, “i perni intorno ai quali è stato costruito e pensato il piano Modocimer, realizzato da Roma Servizi per la Mobilità, che punta a interventi specifici sulla ciclabilità-pedonalità e riguarda da vicino tutti i cittadini”.

“Su Roma”, spiega l’assessora, “un milione e mezzo sarà destinato esclusivamente agli interventi ciclabili e ciclopedonali, pensati per facilitare la mobilità aziendale e scolastica, soprattutto nei collegamenti con i nodi di scambio della rete metropolitana e ferroviaria. Il progetto include iniziative di condivisione come le navette aziendali, per facilitare gli spostamenti dei lavoratori in alcuni punti strategici della città, e corsi di formazione in materia di mobility management e sicurezza stradale”.

Atac: Meleo, azienda sta lavorando al piano industriale e i pilastri verranno presentati nei tempi

(FERPRESS) – Roma, 31 OTT – “Atac continua il suo percorso di risanamento. L’azienda ha pubblicato i ricavi delle vendite dei titoli: nei primi otto mesi del 2017, l’aumento è stato del 53 per cento, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Un piccolo risultato che non ci accontenta, che non ci basta. Vogliamo di più e faremo di più. L’azienda sta lavorando al piano industriale e i pilastri verranno presentati nei tempi”.

Così l’assessore ai Trasporti del Comune di Roma, Linda Meleo, sulla sua pagina Facebook.

“Ai cittadini ribadisco – prosegue Meleo – che l’Atac sta agendo per istituire più controlli sulle linee, che vi saranno da qui a breve altre campagne di sensibilizzazione per l’acquisto dei biglietti e che verranno messe a segno operazioni contro gli evasori del biglietto, così come sarà applicata tolleranza zero nei confronti degli assenteisti o di chi cerca di mistificare il lavoro dei dipendenti onesti, mettendo in atto procedure scorrette. Deve essere chiaro a tutti che questa Amministrazione non tollererà questi atteggiamenti. Risanare Atac significa garantire un servizio degno della Capitale e noi proseguiamo questo cammino”.

Legambiente: Roma 88a per sostenibilità ambientale. Perse 33 posizioni in 10 anni

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – Legambiente ha presentato oggi a Milano l’edizione 2017 di Ecosistema Urbano, il dossier sulle performance ambientali dei capoluoghi di provincia giunto alla XXIV edizione, e realizzato in collaborazione con “Ambiente Italia” e “Il Sole 24 Ore”.

Lo studio guarda alle politiche di sostenibilità ambientale messe in campo tramite l’analisi di 16 diversi indicatori che valutano insieme la qualità dell’aria, la salubrità del ciclo delle acque, i risultati che provengono dai modelli

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

di gestione di rifiuti, lo sviluppo di mezzi pubblici, ciclabilità e aree pedonali a discapito del mezzo privato, la diffusione delle rinnovabili.

I volontari di Legambiente Lazio hanno presentato i numeri della capitale e delle città capoluogo del Lazio esponendo, con un blitz a pochi metri dal Campidoglio, lo striscione IN NOME DEL POPOLO INQUINATO, perchè la capitale peggiora di anno in anno per performance ambientali.

Roma scivola impietosamente, verso il fondo nella classifica della sostenibilità ambientale, cadendo ormai al 88° posto (85° nel dossier 2016) e impressionano le ben 33 posizioni perse in 10 anni (Roma 55° nel dossier 2007).

Analizzando i vari parametri sono i rifiuti e soprattutto la mobilità sostenibile a causare il crollo: sul fronte della mobilità in particolare Roma è sempre più in fondo alla graduatoria per performance ambientali, crolla la fiducia e l'uso conseguente dei mezzi pubblici con appena 328 viaggi all'anno per abitante nel 2016 (erano 512 nel 2015 – a Milano sono ben 486 e a Venezia addirittura 664); diminuisce anche l'offerta di trasporto pubblico, cioè i chilometri percorsi annualmente dalle vetture per ogni abitante residente, calando dai 60 dello scorso anno ai 57 Km-vettura/abitante/anno (a Milano sono ben 93); di contro sono più di 61 le auto ogni 100 abitanti. Ferme a appena 0,17 metri quadri per abitante le quantità di isole pedonali, l'equivalente di un quadrato con lato 41 cm a testa, e a 1,27 i metri per abitante di corsie ciclabili.

“Nessun passo in avanti nella mobilità sostenibile e nella corretta gestione del ciclo dei rifiuti, stanno trascinando Roma nel fondo della classifica per scarse performance ambientali – commenta Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio – ed è allarmante il calo del numero di cittadini in viaggio sui mezzi pubblici, che racconta da solo quanto “immobile” sia la mobilità pubblica della capitale. È passato un 2016 dove non è accaduto veramente nulla di positivo in tal senso, e nel 2017 non si vede alcuna opera in grado di invertire la tendenza. Non sono di certo sufficienti gli annunci di strane funivie su rotaie, senza peraltro alcun piano di sostenibilità economica, o ciclovie e corsie preferenziali che sono solo strisce in terra calpestate da veicoli privati, mentre le Metro e le ferrovie urbane funzionano sempre meno e non c'è un centimetro di tram o filobus in più, anzi cala il servizio. Intanto non si pedonalizza niente, è ferma a metà la ciclopedonalizzazione di Via dei Fori Imperiali e il Colosseo continua ad essere un enorme pregiatissimo spartitraffico recluso dalle auto. Dall'elaborazione del Grab, unica opera finanziata realmente, vengono poi allontanati tutti quelli che lo hanno pensato e progettato gratuitamente per la città, e invece della grande opera di rigenerazione urbana stra conosciuta e premiata, rischia di diventare l'ennesima, pericolosa striscia gialla in terra”.

Sempre secondo il dossier di Legambiente, nell'aria cresce a 50,72 ug/mc la concentrazione media di No2 (Biossido d'azoto in microgrammi per metro cubo di aria), migliora scendendo a 10,78 giorni di superamento la presenza di Ozono (limite giornaliero a 120 ug/mc) e rimane stabile il PM10 con una concentrazione media di 28,75 ug/mc al giorno.

“Prolungamenti delle Metropolitane fuori il Gra, diffusione della rete tranviaria e del TPL, blocco dei diesel e ampliamento delle ztl, a questo dovrebbe puntare l'amministrazione capitolina invece dell'assurda realizzazione di una gara automobilistica completamente inutile”, conclude Scacchi.

Nel resto del Lazio, sempre molto grave la posizione di Frosinone (99°) nel fondo della classifica generale, peggiorano Latina che scende al 89° posto (71° nel dossier 2016) e Rieti 61° (era 54° nel 2016). Viterbo in fondo alla classifica (102°) perchè continua a non fornire con completezza i dati.

Atac: concreto giro di vite contro l'evasione. 800 impiegati nominati agenti di polizia amministrativa

(FERPRESS) – Roma, 2 NOV – “Ottocento impiegati Atac sono stati nominati agenti di polizia amministrativa dopo l'emissione dei relativi decreti da parte della Regione Lazio. Tale qualifica consentirà a questi dipendenti di lavorare come verificatori di titoli di viaggio una volta a settimana, come previsto dall'accordo siglato fra Atac e le organizzazioni sindacali”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Lo comunica in una nota la stessa azienda di trasporti capitolina che aggiunge: “Avendo fatto partire in anticipo la formazione per utilizzare gli 800 amministrativi come controllori, Atac si trova già oggi in condizione di mettere in servizio quasi trecento dipendenti in possesso del patentino.

Una volta che tutti gli 800 impiegati completeranno la formazione, l'azienda potrà contare su un notevole incremento delle risorse dedicate alla controlleria, che si può stimare pari a 160 verificatori a tempo pieno. In sostanza, Atac potrà così raddoppiare le risorse complessive dedicate al controllo dei biglietti portando la forza dei verificatori a più di 320 operatori full time”.

“E' un importante giro di vite contro l'evasione – commenta il Presidente Paolo Simioni – Iniziamo concretamente a gettare le fondamenta di uno dei pilastri del Piano Industriale. Con questa operazione 800 impiegati vengono nominati agenti di polizia amministrativa raddoppiando sostanzialmente i verificatori sul campo”.

AGENDA

MSC Crociere-Trenitalia: i big del turismo si uniscono con un accordo treno+crociera

(FERPRESS) – Roma, 30 OTT – Si terrà lunedì 6 novembre, a bordo della MSC Meraviglia, presso la stazione Marittima di Napoli, la conferenza stampa di presentazione della partnership Train&Cruise tra MSC Crociere e Trenitalia.

L'appuntamento è alle 13,30 per il check-in, alle 14 ci sarà il welcome cocktail e un light lunch mentre alle 14.15 inizierà la conferenza stampa a cui prenderanno parte Leonardo Massa, Country Manager Italia di MSC Crociere, e Gianpiero Strisciuglio, Direttore Divisione Passeggeri Long Haul di Trenitalia.

Per visualizzare l'invito clicca [qui](#)

Bigliettazione elettronica: alla Camera il 28 novembre un incontro organizzato da Ferpress e Club Italia

(FERPRESS) – Roma, 27 OTT – Ferpress in collaborazione con Club Italia organizza nel pomeriggio del 28 Novembre 2017 alla Camera dei Deputati, Sala Aldo Moro, un incontro per discutere con aziende, associazioni delle imprese e parlamentari sull'applicazione dei provvedimenti legislativi e normativi relativi alla bigliettazione elettronica nel TPL e sul contrasto all'evasione tariffaria.

Verranno presentati sei casi di realizzazione di sistemi e successivamente discusso con parlamentari e responsabili delle associazioni di imprese.

Dopo l'introduzione dell'on. Paolo Gandolfi della Commissione Trasporti e comunicazioni della Camera e quella tecnica del direttore di Club Italia, Claudio Claroni verranno presentate sei case history delle aziende:

- Tper di Bologna
- Sadem di Torino
- Consorzio Unico Campania
- ATM di Milano
- Tiemme di Piombino
- Bus Company di Cuneo

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 30 ottobre al 6 novembre 2017

Alla successiva Tavola rotonda parteciperanno Massimo Roncucci, un esponente di Agens , Giuseppe Vinella di Anav, Ezio Castagna, presidente di Club Italia, Virginio Di Giambattista – direttore generale per il TPL del MIT, Sergio Boccadutri – deputato PD, Diego De Lorenzis – deputato M5S.

Le conclusioni saranno a cura di Giuseppe Catalano, coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del MIR.

[Per partecipare è assolutamente necessario registrarsi.](#)

Federagenti: il 13 dicembre a Roma si parla di “Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche”

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche. Ancora troppi i porti italiani in attesa di una reale svolta e i tempi delle scelte sono terribilmente lunghi rispetto alle decisioni strategiche e di mercato dei grandi player del trasporto.

I casi più rilevanti nel mirino dell’assemblea di Federagenti che è convocata per il 13 dicembre alle 9.30 del mattino presso la Residenza di Ripetta in via di Ripetta 231, Roma.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: